REGOLAMENTO GARE DI ENDURANCE



EDIZIONE 2024

Errata Corrige del 29/01/2024 in blu

Approvato con Delibera CF n 1228 del 23/11/2021
Aggiornamento con Delibera CF n. 135 del 26/01/2022- Delibera PR n.15 del 04/02/2022 – Delibera PR n. 22 del 15/02/2022 – Delibera PR n. 55 del 05/04/2022 – Delibera n. 110 del 17/01/2024

INDICE

LE GAI	RE	5
Art. 1) l	DEFINIZIONE	5
Art. 2)	TIPI DI MANIFESTAZIONI	5
Art. 3)	TIPOLOGIE E CATEGORIE DELLE GARE DI ENDURANCE	6
3.1)	Gare di Regolarità	6
3.2)	Gare di Velocità	8
3.3)	Gare Qualificanti	10
Art. 4)	PATENTI E QUALIFICHE DEI CAVALIERI	11
4.1)	Partecipazione dei cavalieri alle gare di endurance	11
4.2)	Conseguimento del Brevetto B Endurance (B/E)	13
4.3)	Conseguimento del 1º Grado Endurance (G1/E)	13
4.4)	Possessori di Brevetto B, 1º Grado e 2º Grado di discipline Olimpiche	13
4.5)	Restrizioni	13
4.6)	Età cavalieri	13
Art. 5)	DOCUMENTI, ETÀ E QUALIFICHE DEI CAVALLI	14
5.1)	Partecipazione dei cavalli alle gare di endurance	15
5.2)	Documenti cavallo	15
5.3)	Età del cavallo	15
5.4)	Qualifiche Cavalli	15
5.5)	Riposo obbligatorio	17
Art. 6)	CLASSIFICHE, PUNTEGGI DI MERITO E CLASSIFICHE QUALIFICANTI	18
6.1)	Classifiche individuali	18
6.2)	Classifiche Qualificanti	23
6.4)	Qualifica per gara sospesa	24
Art. 7)	PREMI E BEST CONDITION	24
7.1)	Premi	24
7.2)	Premio Best Condition	24
Art. 8)	PARTENZA	25
Art. 9)	GESTIONE TEMPI	26
9.1)	Rilevamento Tempi	26
9.2)	Ingresso alle visite veterinarie	26
9.3)	Funzionamento Tempo di Sosta Obbligatoria	26
9.4)	Tempo Limite	26
9.5)	Ritiro del concorrente	26
Art. 10)) ANDATURE	26
10.1)) Regolarità	26
10.2)) Velocità	27
10.3)) Errore di percorso	27

Federazione Italiana Sport Equestri

Art. 11) A	ASSISTENZE E MODALITA'	27
Art. 12) A	ASSISTENZA PROIBITA	28
Art. 13) T	ENUTA DEI CAVALIERI, ASSISTENTI E BARDATURA DEI CAVALLI	28
13.1)	Cavalieri	28
13.2)	Cavalli	28
13.3)	Assistenti dei cavalieri	29
Art. 14) F	PESO	29
14.1)	Categorie che richiedono il peso minimo	29
14.2)	Operazioni di peso	29
Art. 15) C	GENERALITA'	29
Art. 16) I	SPEZIONI VETERINARIE	31
16.1)	Procedura di rilevazione della frequenza cardiaca	31
16.2)	Esame cardiaco e respiratorio	33
16.3)	Condizioni metaboliche	33
16.4)	Irregolarità nelle andature	33
16.5)	Integrità fisica	34
16.6)	Ferratura	
	RATTAMENTI VETERINARI	
Art. 18) S	CUDERIZZAZIONE AL TERMINE DELLA GARA	34
Art. 19) (COMPETENZE DIPARTIMENTO ENDURANCE E COMITATI REGIONALI	
20.1)	Gli Ufficiali di Gara	
20.2)	Giuria	
20.3)	Delegato Tecnico	
20.4)	Briefing pre-gara	
20.5)	Veterinari di Endurance	
,	DBBLIGHI DEL COMITATO ORGANIZZATORE	39
21.1)	Organizzazione di una gara	
21.2)	II Percorso	
21.3)	Controlli rispetto del percorso e velocità media	
,	RAPPRESENTANTE DEI CAVALIERI	
,	NTIDOPING	
23.1)	Antidoping cavalli	
23.2)	Antidoping umano	
,	RECLAMI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	
	COPPA DELLE REGIONI OVER 14 DI ENDURANCE	
25.1)	Coppa delle Regioni Under 14 di Endurance	
•	COPPA ITALIA DI ENDURANCE GIOVANI CAVALLI (4/5/6/7 anni)	
	REGOLAMENTO TIPO PER I CAMPIONATI REGIONALI	
28.1)	Categorie dei Campionati	
28.2)	Classifiche del Campionato (per specifica Regione)	43

28.3)	Trofeo Best Condition del Campionato (per specifica Regione)	.43
28.4)	Premiazioni del Campionato (per specifica Regione)	.44
ΔΙΙΕΘΔΤΙ		45

LE GARE

Art. 1) DEFINIZIONE

Si definiscono gare o prove di Endurance le manifestazioni sportive che mettono in luce le doti del cavalieree del cavallo nell'effettuare percorsi di varie lunghezze, su terreni di diversa natura, in tempi determinati (per la fase di regolarità), o nel minor tempo possibile (nelle gare di velocità), salvaguardando sempre e comunque l'integrità del cavallo, impiegando le andature adatte al terreno e le velocità conformi all'allenamento e condizione fisica del cavallo stesso.

Le gare di regolarità sono prove di addestramento, atte a dimostrare la padronanza delle velocità e delle andature, in rapporto alle condizioni del terreno e a quelle fisiche ed atletiche del cavallo. Durante queste prove, il binomio deve mantenere un'andatura costante, all'interno delle velocità minime e massime fissate dai regolamenti di categoria e da quelli di gara.

Le classifiche sono redatte tenendo conto del punteggio conseguito da ogni binomio in base allo specifico regolamento.

Le gare di velocità sono prove di resistenza con cui vengono valutate la capacità sportiva e di gestione del cavaliere unitamente alla condizione fisica del cavallo. In queste gare il risultato viene conseguito in base al tempo impiegato (gare a tempo) e le classifiche sono redatte secondo l'ordine di arrivo al traguardo finale.

Sia nelle gare di regolarità sia in quelle di velocità i cavalli sono sottoposti a controlli veterinari prima della partenza (visita preliminare), durante il percorso (visite intermedie) e dopo l'arrivo (visita finale), per salvaguardarne l'incolumità e il suo benessere.

L'ottima condizione fisica del cavallo è presupposto indispensabile per la partecipazione alla gara e per l'inserimento nella classifica finale.

Durante le gare di Endurance i concorrenti nel percorrere le strade aperte al pubblico transito devono attenersi alle norme del codice della strada.

Qualora si disputassero gare di endurance in contrasto con le presenti norme, con il regolamento nazionale pony e under 14 o altri regolamenti in vigore o dalle indicazioni formali definite dagli organi Federali, il Dipartimento Nazionale Endurance, redigerà una relazione sui fatti accaduti inviandola, congiuntamente agli atti documentali, agli Organi Federali di Giustizia sportiva per la valutazione di competenza.

Qualora i fatti evidenzino grave negligenza, imperizia o incuria da parte dei componenti della Commissione Giudicante, il Dipartimento proporrà agli Organi Federali di Giustizia sportiva la sospensione cautelativa nei confronti del Presidente di Giuria o del Presidente della Commissione Veterinaria. In caso di attuazione della sospensione cautelativa il Giudice e/o Veterinario coinvolto non potrà essere convocato per officiare in alcuna gara

Art. 2) TIPI DI MANIFESTAZIONI

Le gare di endurance si dividono in manifestazioni:

INTERNAZIONALI: gare approvate dalla Federazione Equestre Internazionale (FEI) e dal Dipartimento Nazionale Endurance della F.I.S.E.

NAZIONALI: gare approvate dal Dipartimento Nazionale Endurance della

F.I.S.E. REGIONALI: gare approvate dai Comitati Regionali.

I Comitati Regionali possono proporre al Dipartimento Nazionale Endurance categorie sperimentali. Il Dipartimento Nazionale Endurance valuterà le proposte e potrà autorizzare categorie sperimentali; **QUALIFICANTI**: gare approvate dai Comitati Regionali. I Comitati Regionali possono proporre al Dipartimento Endurance categorie sperimentali. Il Dipartimento Endurance valuterà le proposte e potrà autorizzare categorie sperimentali.

CONCORSO & SVILUPPO: gare approvate dai Comitati Regionali.

Qualsiasi manifestazione di endurance dev'essere inserita nel Calendario Endurance FISE disponibile online nel sito federale.

Art. 3) TIPOLOGIE E CATEGORIE DELLE GARE DI ENDURANCE

Di seguito vengono definite le tipologie e relative categorie delle gare di Endurance. Le distanze sottoindicate nell'ambito di ciascuna categoria possono essere variate esclusivamente dietro approvazione del Dipartimento Nazionale Endurance.

3.1) Gare di Regolarità

Le gare di regolarità sono organizzate nell'ambito delle distanze definite per ogni categoria.

Tra una fase di gara e l'altra devono essere previste delle soste obbligatorie di almeno 40 minuti nelle categorie da debuttanti a CEN B e di almeno 30 minuti nelle categorie FEI, alle quali deve essere abbinato, in un'area predisposta, un cancello veterinario per le visite dei cavalli.

Il Presidente di Giuria, insieme alla Commissione Veterinaria e al Delegato Tecnico, può decidere di:

- variare la durata della sosta obbligatoria tra le fasi di gara, nel caso di condizioni meteorologiche estreme o altre circostanze eccezionali. La modifica deve essere annunciata ai concorrenti e/o agli Chef d'Equipe primadell'inizio della fase interessata;
- effettuare variazioni alle medie minime e massime soltanto prima della partenza della gara o della singola fase in cui la variazione viene applicata. Le variazioni devono essere comunicate ad ogni concorrente prima della partenza della gara o di ogni singola fase.

Le partenze dei binomi nelle categorie riservate agli Under 14 possono avvenire 1 binomio alla volta ad intervalli di 2/3 minuti o in gruppi (max 3 binomi in funzione del n° di linee veterinarie disponibili) ad intervalli di 5/6 minuti.

Nelle categorie riservate agli Under 14, purché non facenti parte di gare di Campionato Italiano o di Campionati Regionali, un Accompagnatore in possesso dei seguenti requisiti:

- età minima 18 anni compiuti;
- essere in possesso di autorizzazione 1° grado endurance;
- aver sottoscritto il Codice etico e comportamentale degli Istruttori e Tecnici;

può accompagnare sul percorso il/i binomio/i (max 3 binomi in funzione del n° di linee veterinarie disponibili). In tal caso l'Accompagnatore, pur non gareggiando, se finisce la gara la stessa vale come qualifica per il cavallo.

Le gare di regolarità si dividono in:

Concorso & Sviluppo

Manifestazione: Regionale

Media oraria minima: 8 km/h

Media oraria massima: 10 km/h

(tolleranza di 0,5 km/h su media massima come specificato all'art. 6.1)

Il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico, nel caso di condizioni di gara particolarmente gravose, può ridurre la media massima fino a 8 km/he la

media minima fino a 7 km/h.

Percorso: minimo 10 km - massimo 18 km (in una fase) con punto di controllo velocità

media a **4** km dall'arrivo (il controllo velocità media può essere effettuato da soggetto incaricato dal C.O. che rileverà n° di pettorale ed orario di transito di tutti i binomi e li consegnerà alla segreteria). A discrezione del Delegato Tecnico in accordo con il Presidente di Giuria, a seconda della tipologia del percorso, i 4 km possono essere aumentati o diminuiti di massimo 1,5 km. Il mancato rispetto della media, con tolleranza 0,5 km/h su media massima come specificato all'art. **6.1.1.2, comporta l'eliminazione del binomio.** Il suddetto punto di controllo va adeguatamente segnalato 100 metri prima con indicazione dei km

percorsi.

Visite veterinarie: La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie deve avvenire entro 15 minuti

dall'arrivo.

Frequenza cardiaca: I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al

minuto sono eliminati.

Tipo classifica: Individuale. Le categorie Concorso & Sviluppo non sonoqualificanti

Categoria Debuttanti

Manifestazione: Nazionale e Regionale

Media oraria minima: 8 km/h

Media oraria massima: 12 km/h

(tolleranza di **0,5** km/h su media massima come specificato all'art. 6.1)

Il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico, nel caso di condizioni di gara particolarmente gravose, può ridurre la media massima fino a **10** km/h e

la media minima fino a 7 km/h.

Percorso: minimo 20 km - massimo 30 km in una fase con punto di controllo velocità media

a 4 km dall'arrivo (il controllo velocità media può essere effettuato da soggetto incaricato dal C.O. che rileverà n° di pettorale ed orario di transito di tutti i binomi e li consegnerà alla segreteria). A discrezione del Delegato Tecnico in accordo con il Presidente di Giuria, a seconda della tipologia del percorso, i 4 km possono essere aumentati o diminuiti di massimo 1,5 km. Il mancato rispetto della media, con tolleranza 0,5 km/h su media massima come specificato all'art. 6.1.1.2, comporta l'eliminazione del binomio. Il suddetto punto di controllo va adequatamente segnalato 100 metri prima con indicazione dei km percorsi.

Visite veterinarie: La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie deve avvenire entro 15 minuti

dall'arrivo.

Frequenza cardiaca: I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al

minuto sono eliminati.

Tipo classifica: Individuale, a Squadre, Qualificante

Categoria CEN A

Manifestazione: Nazionale e Regionale

Media oraria minima: 10 km/h

Media oraria massima: 15 km/h

(tolleranza di **0,5** km/h su media massima come specificato all'art. 6.1)

Il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico, nel caso di condizioni di gara particolarmente gravose, può ridurre la media massima fino a **12** km/h e

la media minima fino a 7 km/h.

Percorso: minimo 40 km- massimo 60 Km (in due fasi con singola fase di minimo 16 km e

massimo 40 km) con punto di controllo velocità media a 4 km dall'arrivo, sia intermedio che finale, (il controllo velocità media può essere effettuato da soggetto incaricato dal C.O. che rileverà n° di pettorale ed orario di transito di tuttii binomi e li consegnerà alla segreteria). A discrezione del Delegato Tecnico in accordo con il Presidente di Giuria, a seconda della tipologia del percorso, i 4 km possono essere aumentati o diminuiti di massimo 1,5 km. Il mancato rispetto della media, con tolleranza 0,5 km/h su media massima come specificato all'art. 6.1.1.2, comporta l'eliminazione del binomio. Il suddetto punto di controllo va adequatamente segnalato 100 metri prima con indicazione dei km

percorsi.



Visite Veterinarie: La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie deve avvenire entro 15

minuti

dall'arrivo di ogni singola fase.

Frequenza cardiaca: I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al

minuto sono eliminati.

Tipo classifica: Individuale, a Squadre, Qualificante.

Categoria CEN B/R

Manifestazione: Nazionale e Regionale

Media oraria minima: 12 km/h

Media oraria massima: 16 km/h

(tolleranza di **0,5** km/h su media massima come specificato all'art. 6.1)

Il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico, nel caso di condizioni di gara particolarmente gravose, può ridurre la media massima fino a **14** km/h e

la media minima fino a 10 km/h.

Percorso: minimo 80 km- massimo 90 KM (in tre fasi con singola fase di minimo 16 km e

massimo 40 km) con punto di controllo velocità media a 4 km dall'arrivo, sia intermedio che finale, (il controllo velocità media può essere effettuato da soggetto incaricato dal C.O. che rileverà n° di pettorale ed orario di transito di tuttii binomi e li consegnerà alla segreteria). A discrezione del Delegato Tecnico in accordo con il Presidente di Giuria, a seconda della tipologia del percorso, i 4 km possono essere aumentati o diminuiti di massimo 1,5 km. Il mancato rispetto della media, con tolleranza 0,5 km/h su media massima come specificato all'art. 6.1.1.2, comporta l'eliminazione del binomio. Il suddetto punto di controllo va adequatamente segnalato 100 metri prima con indicazione dei km

percorsi.

Visite Veterinarie: La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie deve avvenire entro 15 minuti

dall'arrivo di ogni singola fase.

Frequenza cardiaca: I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al

minuto sono eliminati.

Tipo classifica: Individuale, a Squadre, Qualificante.

3.2) Gare di Velocità

La lunghezza totale del percorso deve essere suddivisa in più sezioni (ANELLI) nell'ambito delle distanze definite per categoria.

La lunghezza di ogni anello può variare (cioè, gli anelli non devono essere di uguale lunghezza). Ogni anello deve essere lungo un minimo di 20 km e un massimo di 40 km.

Le parti più impegnative del tracciato dovrebbero essere percorse nella parte iniziale della gara.

Una Gara può essere suddivisa su uno o più giorni, ma ogni giornata di una Gara deve essere divisa in almeno due anelli al giorno per una gara CEN2* ed in almeno tre anelli al giorno per una gara CEN 3*.

Gli anelli non devono essere appositamente progettati o costruiti per velocità che aumentino il rischio di lesioni per i cavalli. Il Disegnatore del percorso e il Delegato Tecnico prenderanno la decisione finale su questo problema.

Tra una fase di gara e l'altra devono essere previste delle soste obbligatorie alle quali deve essere abbinato, in un'area predisposta, un cancello veterinario per le visite dei cavalli.

Il Presidente di Giuria nel caso di condizioni meteorologiche estreme o altre circostanze eccezionali, in accordocon il Delegato Tecnico ed il Presidente della Commissione Veterinaria, può decidere di variare la durata delle soste obbligatorie tra le fasi di gara.

Le modifiche devono essere annunciate ai concorrenti e/o Chef D'Equipe almeno prima dell'inizio della fase interessata.

In relazione alla durata delle soste obbligatorie:

-devono essere previsti almeno 30 minuti di sosta per gli anelli di lunghezza tra i

20km ed i 29 km;

- deve essere previsto almeno 1 minuto di sosta a km percorso per gli anelli di

lunghezza superiore a 30 km

- nel caso sia previsto il riesame obbligatorio per tutti i concorrenti, la sosta deve essere almeno di 40 minuti,negli altri casi almeno di 30 minuti e non inferiore ad 1 minuto per ogni chilometro della fase;
- la singola sosta non può essere superiore a 60 minuti;
- nella categoria CEN 3* è obbligatoria almeno una sosta non inferiore a 50 minuti.

Le gare di velocità si dividono in:

Categoria CEN B

Manifestazione: Nazionale o Regionale

Percorso gare 1 giorno: minimo **80 km** e massimo **99 km** (minimo tre fasi).

Percorso gare + giorni: minimo 50 km e massimo 69 km al giorno (minimo due fasi per giorno).

Visite intermedie: La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie intermedie deve avvenire entro

15 minuti dall'arrivo intermedio.

Visita finale: La presentazione dei cavalli alla visita veterinaria finale deve avvenire entro 20

minuti dall'arrivo finale.

Frequenza cardiaca: I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al

minuto sono eliminati.

Tipo classifica: Individuale, a Squadre, Qualificante

Categoria CEN 1*/CEI 1*

Manifestazione: Nazionale/Internazionale

Percorso gare 1 giorno: minimo 100 km e massimo 119 km in minimo tre fasi.

Visite intermedie: La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie intermedie deve avvenire entro

15 minuti dall'arrivo intermedio.

Visita finale: La presentazione dei cavalli alla visita veterinaria finale deve avvenire entro 20

minuti dall'arrivo finale.



Frequenza cardiaca: I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al

minuto sono eliminati.

Tipo classifica: Individuale, a Squadre

Categoria CEN 2*/CEI 2*

Manifestazione: Nazionale/Internazionale

Percorso gare 1 giorno: minimo 120 km massimo 139 km in un giorno in minimo quattro fasi

Percorso gare 2 giorni: minimo 70 km e massimo 89 km al giorno (minimo due fasi al

giorno).

Visite intermedie: La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie intermedie deve avvenire entro

15 minuti dall'arrivo intermedio.

Visita finale: La presentazione dei cavalli alla visita veterinaria finale deve avvenire entro 20

minuti dall'arrivo finale.

Frequenza cardiaca: I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al

minuto sono eliminati.

Tipo classifica: Individuale, a Squadre

N.B. Obbligatorio l'utilizzo del GPS

Categoria CEN 3*/CEI 3*

Manifestazione: Nazionale/Internazionale

Percorso gare 1 giorno: minimo 140 km massimo 160 km in un giorno in minimo cinque fasi.

Percorso gare 2 giorni: minimo **90 km** al giorno, massimo **100 km** al giorno (minimo tre fasi per giorno);

Percorso gare 3 o + giorni: minimo 70 km al giorno, massimo 80 km al giorno (minimo tre fasi per giorno).

Visite intermedie: La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie intermedie deve avvenire entro

15 minuti dall'arrivo intermedio

Visita finale: La presentazione dei cavalli alla visita veterinaria finale deve avvenire entro 20

minuti dall'arrivo finale

Frequenza cardiaca: I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al

minuto sono eliminati.

Tipo classifica: Individuale, a Squadre

N.B. Obbligatorio l'utilizzo del GPS

3.3) Gare Qualificanti

Le gare qualificanti danno la possibilità esclusiva di acquisire la qualifica per il cavallo e/o il cavaliere: è esclusa, quindi, la redazione di classifiche individuali e/o a squadre e non viene assegnato il premio Best Condition. Nelle gare qualificanti non è previsto un numero minimo di concorrenti.

Le gare qualificanti si dividono in: Debuttanti - Q (Qualificante) CEN A - Q (Qualificante) CEN B/R - Q (Qualificante) CEN B - Q (Qualificante)

Le gare qualificanti sono organizzate con lo stesso regolamento e le stesse modalità (numero di fasi, medie minime e massime, visite veterinarie, tempi di presentazione dei cavalli al cancello veterinario, frequenza cardiaca, ecc.) nell'ambito delle distanze definite per ciascuna delle corrispondenti categorie riportate ai punti3.1 e 3.2.

Le gare qualificanti sono organizzate in una o più fasi nell'ambito delle distanze definite per ciascuna categoria. È ammessa la possibilità di effettuare ogni singola fase di una gara qualificante su un percorso da ripetere due volte consecutivamente.

L'inserimento in calendario delle gare qualificanti, purché non in concomitanza e nelle due settimane precedenti e/o successive a gare di competenza del Comitato regionale già presenti nel calendario, non è soggetto ad autorizzazione del Comitato Regionale territorialmente competente, al quale deve essere inviata comunicazione informativa scritta almeno due settimane prima della gara stessa.

La suddetta comunicazione deve essere inviata anche alla Federazione.

L'inserimento in calendario di gare qualificanti in concomitanza o nelle due settimane precedenti e/o successive a gare di competenza del Comitato regionale già presenti nel calendario, sono soggette ad autorizzazione del Comitato Regionale territorialmente competente.

Le gare qualificanti vanno inserite nei rispettivi calendari nazionale e regionali.

Art. 4) PATENTI E QUALIFICHE DEI CAVALIERI

4.1) Partecipazione dei cavalieri alle gare di endurance

Per i **cavalieri italiani**, le autorizzazioni a montare e le qualifiche necessarie per partecipare a gare di Endurance sono indicate nei successivi paragrafi.

Con il tesseramento il cavaliere consegue la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile. La partecipazione alle gare è consentita dal momento in cui decorre la copertura ai sensi della polizza in vigore consultabile sul sito federale.

Per i **cavalieri stranieri**, nel caso di partecipazione a gara internazionale vige il regolamento internazionale, mentre nel caso di gara nazionale o regionale, i cavalieri stranieri sono equiparati ai cavalieri italiani e pertanto devono avere le autorizzazioni a montare (o idonea licenza d'ospite) e le qualifiche indicate nei successivi paragrafi.

Per aver validità, tutte le qualifiche devono essere riportate negli archivi o su documenti ufficiali della Federazione responsabile della manifestazione e devono essere verificate dalla Segreteria di Gara, pena l'impossibilità alla partecipazione del cavaliere.

Qualsiasi vertenza inerente la documentazione comprovante le qualifiche dei cavalieri è di competenza del Presidente di Giuria che deve attenersi esclusivamente alle suddette indicazioni.

Ai fini delle qualifiche, le gare internazionali sono equiparate nel seguente modo:

- categoria CEI1* equiparata alla categoria CEN1*;
- categoria CEI2* equiparata alla categoria CEN2*;
- categoria CEI3* equiparata alla categoria CEN3*.

Pertanto, dove è richiesta come qualifica una specifica categoria, la stessa può essere sostituita con la categoria internazionale equiparata.

4.1.1) Partecipazione Cavalieri Cat. Debuttanti ludiche e Concorso di Sviluppo

Sono ammessi a partecipare i cavalieri in possesso di una qualsiasi Autorizzazione a Montare F.I.S.E. o di altro Ente di promozione sportiva di Equitazione riconosciuto dal Coni in corso di validità, che consenta la partecipazione a competizioni agonistiche e/o ad attività ludico addestrative.

Nel caso l'autorizzazione a montare sia stata rilasciata da meno di 4 mesi, la partecipazione è subordinata alla

presentazione, all'atto dell'iscrizione, di un parere scritto favorevole da parte del Tecnico referente del centro presso cui è tesserato il cavaliere.

Nel caso l'autorizzazione a montare sia stata rilasciata da un Ente di promozione sportiva di Equitazione riconosciuto dal Coni la partecipazione è subordinata alla presentazione, all'atto dell'iscrizione, della patente rilasciata dall'Ente stesso da almeno 4 mesi e valida per l'anno in corso.

Le prove portate a termine con patente non agonistica nella cat. Debuttanti **sono** qualificanti per il cavaliere per accedere alla categoria superiore.

Le iscrizioni dovranno avvenire per i tesserati FISE e per i tesserati DSA o EPS mediante le modalità prescritte dal Comitato Organizzatore. Alle iscrizioni dei tesserati presso DSA o EPS si provvede utilizzando un apposito modulo debitamente compilato, in cui sono indicati - a fini assicurativi - i dati di tesseramento del cavaliere e quelli relativi della polizza di assicurazione RCT del o dei cavalli non registrati presso FISE, stipulata dal proprietario e/o detentore e/o utilizzatore del cavallo stesso. La polizza deve essere trasmessa al Comitato Organizzatore e portata al seguito in originale. Resta comunque inteso che la responsabilità dell'equide non registrato in FISE è esclusivamente del proprietario e/o detentore e/o utilizzatore dell'equide stesso che solleva l'organizzatore da qualsiasi responsabilità

4.1.2) Partecipazione Cavaliere Cat. CEN A

Sono ammessi a partecipare i cavalieri in possesso di:

Brevetto B Endurance (B/E) a condizione di aver portato a termine in carriera UNA prova di minimo 20 km. oppure

1° Grado Endurance (G1/E).

4.1.3) Partecipazione Cavaliere Cat. CEN B

Sono ammessi a partecipare i cavalieri in possesso di:

Brevetto B Endurance (B/E) a condizione di aver portato a termine in classifica in carriera DUE gare di minimo 40 km;

oppure

Brevetto B Endurance (B/E) a condizione di aver preso il via ad UNA gara di minimo 80 km (equiparata a gara in più giorni di minimo 50 km al giorno) prima del 2006;

1° Grado Endurance (G1/E).

4.1.4) Partecipazione Cavaliere Cat. CEN 1*

Sono ammessi a partecipare i cavalieri in possesso di:

Brevetto B Endurance (B/E) oppure 1° Grado Endurance (G1/E) ed a condizione di aver portato a termine in classifica (non necessariamente come binomio) DUE gare della distanza tra 40 e 79 km e DUE gare di minimo 80-100 km, tutte ad una media di gara non superiore a 16 km orari; nelle gare di velocità tale media non deve essere superata in nessuna singola fase di gara calcolandola per le fasi intermedie dalla partenza della fase all'arrivo della fase, per la fase finale dalla partenza della fase finale all'arrivo finale;

il tempo massimo di qualificazione è di 36 mesi, ovvero dalla prima all'ultima delle suddette gare dovrà esserci un tempo massimo di 36 mesi;

il cavaliere che rispetta quanto sopra potrà partecipare al CEN 1* dopo 6 mesi, con un margine di tolleranza di 5 giorni, dalla prima delle suddette garee per 36 mesi calcolati dall'ultima delle suddette gare; oppure

aver portato a termine UNA categoria CEN 1* nei 10 anni precedenti;

aver portato a termine UNA categoria CEN 2* nei 15 anni precedenti; oppure

aver portato a termine UNA categoria CEN 3* nei 20 anni

All'atleta viene concessa un'esenzione dalle qualifiche per novizi se ha completato con successo un minimo cumulativo di 480 km in Competizioni di oltre 80 km o più nei tre anni precedenti la richiesta.

4.1.5) Partecipazione Cavaliere Cat. CEN 2*

Sono ammessi a partecipare i cavalieri in possesso di 1° Grado Endurance (G1/E), a condizione di aver portato a termine con successo DUE CEN 1* in un periodo di tre anni.

La qualifica vale per 5 anni, calcolati dalla data più recente tra le suddette DUE categorie CEN 1* portate a termine in classifica; se il cavaliere non porta a termine con successo una categoria CEN 2* entro i suddetti 5

anni, la qualifica è persa e deve riqualificarsi.

oppure

aver portato a termine UNA categoria CEN 2* nei 10 anni precedenti;

oppure

aver portato a termine UNA categoria CEN 3* nei 15 anni precedenti;

4.1.6) Partecipazione Cavaliere Cat. CEN 3*

Sono ammessi a partecipare i cavalieri in possesso di:

1° Grado Endurance (G1/E), se hanno completato con successo DUE CEI 2*.

UNA categoria CEI 2* o CEI 1* deve essere completata obbligatoriamente con a binomio, tutto entro un periodo di tre anni.La gara a binomio può anche essere una terza gara separata.

La qualifica vale per 5 anni, calcolati dalla data più recente tra le suddette DUE categorie CEI2* portate a termine in classifica oppure la terza, se questa è a binomio ed è più recente; se il cavaliere non porta a termine con successo una categoria CEN 3* entro i suddetti 5 anni, la qualifica è persa e deve riqualificarsi.

4.2) Conseguimento del Brevetto B Endurance (B/E)

Il rilascio del Brevetto Endurance è regolato dalla Disciplina delle Autorizzazioni a Montare. (Fise - Libro VIII)

4.3) Conseguimento del 1º Grado Endurance (G1/E)

Il rilascio del 1° Grado Endurance è regolato dalla Disciplina delle Autorizzazioni a Montare. (Fise – Libro VIII)

4.4) Possessori di Brevetto B, 1º Grado e 2º Grado di discipline Olimpiche

Il rilascio del Brevetto Endurance e del 1° Grado Endurance per i possessori di Autorizzazioni a Montare di discipline Olimpiche è regolato dalla Disciplina delle Autorizzazioni a Montare. (Fise – Libro VIII)

4.5) Restrizioni

Il binomio che ha partecipato e concluso in classifica una gara di minimo 120 km (equiparata a gara in più giorni di minimo 70 km al giorno) nell'anno solare precedente e/o in quello in corso, può partecipare alla categoria Debuttanti, Concorso & Sviluppo e CEN A solo fuori classifica.

4.6) Età cavalieri

4.6.1) Età minima

L'età minima per la partecipazione alle gare di endurance è indicata nel Regolamento Autorizzazioni a montare in vigore.

I cavalieri di età inferiore a 14 anni non possono partecipare a gare di Endurance che percorrono od attraversano strade carrabili aperte al pubblico transito (Codice della Strada, Titolo Quarto, Art. 115, Paragrafo "a") a meno che le strade e gli attraversamenti vengano presidiati da personale abilitato durante il transito dei cavalieri (Codice della strada, Art. 9).

4.6.2) Iscrizione minorenni

Le iscrizioni dei cavalieri minorenni devono essere effettuate dal Circolo di appartenenza - ASD affiliata o aggregate alla F.I.S.E. - purché nell'organico dello stesso sia inserita una delle figure tecniche di seguito indicate in relazione alle categorie di gara.

Coerentemente con la normativa vigente, le iscrizioni richiedono le seguenti figure tecniche:

• Categorie Concorso & Sviluppo e Debuttanti:

- o Istruttore Federale di 2° livello o superiore;
- Tecnico di 2° livello o superiore di tutte le discipline;
- Tecnico Endurance di 1° livello o superiore

Categoria CEN A:

Istruttore Federale di 2° livello o superiore con autorizzazione a montare 1G/E o U.D. 3/E di3 giorni;

Tecnico di Equitazione di Campagna di 2° livello o superiore con autorizzazione a montare1G/E o U.D. 3/E di 3 giorni;

Tecnico Endurance 1° livello o superiore

Categorie CEN B, CEN 1* e CEI1*:

Tecnico Endurance di 1° livello o superiore

• Categorie CEN 2*, 3* e CEI 2*,3* o superiori organizzate su territorio nazionale:

Tecnico Endurance di 2° livello o superiore.

Le iscrizioni dei minorenni alle Categorie Internazionali vengono fatte direttamente dalla FISE. Prima di inserire l'iscrizione nel FEI Entry System la FISE deve avere l'approvazione del Tecnico che accompagnerà in gara il minorenne.

Resta ferma la responsabilità del tecnico di riferimento nel valutare idoneo per l'iscrizione in gara del cavaliere minorenne e, in generale, il binomio.

4.6.3) Accompagnamento in gara minorenni

Nel caso di partecipazione in gara di cavalieri minorenni è obbligatoria la presenza sul campo di gara del tecnico che sottoscrive l'iscrizione del minore.

Il Tecnico deve dotarsi di porta pettorale nel quale viene inserita scheda firmata dalla segreteria di gara con il n° di pettorale di tutti i minori che segue per poter essere identificato all'ingresso delle aree dove i minori possono avere bisogno di assistenza (cancello veterinario e area assistenza). Se il suo ingresso alle suddette aree è in aggiunta al n° di assistenti già previsti deve essere esclusivamente in qualità di osservatore.

Qualora vi fosse impossibilità ad accompagnare il minore in gara da parte del tecnico che ne sottoscrive l'iscrizione, questi può delegare una figura tecnica di sua fiducia che sia del medesimo livello o di un livello idoneo in riferimento alle categorie di gara come specificato all'articolo 4.6.2.

L'iscrizione del minore va completata presso la Segreteria di gara alla presenza dal tecnico o suo delegato.

È Responsabilità della Segreteria assicurarsi che i Tecnici o suoi delegati abbiano apposto la firma prima della partenza dei minori in gara. L'assenza della sottoscrizione del Tecnico o suo delegato, esclude il minore dalla partecipazione in gara.

Il tecnico o suo delegato che accompagna il minore in gara non può ricoprire alcun ruolo nell'Organizzazione della gara, nella Commissione Veterinaria, nella Commissione Giudicante e nella Segreteria di gara della manifestazione.

Nessun Tecnico o suo delegato può partecipare ad una manifestazione in qualità di Tecnico, e di concorrente o di qualsiasi altra attività che possa distoglierlo dal proprio ruolo di accompagnatore. Inoltre, in caso di minori, è fortemente consigliato la presenza del Tecnico o suo delegato ad ogni presentazione del cavallo al cancello veterinario.

In alternativa, anche i cavalieri possono acquisire la qualifica di Accompagnatore in gare di Endurance, ma solo se in possesso dei seguenti requisiti:

- età minima 18 anni compiuti;
- essere in possesso di autorizzazione 1° grado endurance;
- aver sottoscritto il Codice etico e comportamentale degli Istruttori e Tecnici;

Gli Accompagnatori come sopra individuati sono autorizzati ad accompagnare in gare di Endurance allievi minorenni con delega del Tecnico titolare dell'Associazione dove l'allievo ha la residenza sportiva.

L'iscrizione del cavaliere minorenne deve essere effettuata sempre dal Tecnico titolare presso l'Associazione dove il cavaliere minorenne ha la residenza sportiva.

L'Accompagnatore di Endurance deve essere in possesso di una dichiarazione di un genitore che esercita la patria potestà che autorizzi l'accompagnamento in gara. Tale dichiarazione deve essere depositata presso la segreteria della manifestazione.

Anche il Tecnico di Endurance per Meriti Sportivi può accompagnare il minore in gara.

Art. 5) DOCUMENTI, ETÀ E QUALIFICHE DEI CAVALLI

5.1) Partecipazione dei cavalli alle gare di endurance

Per i **cavalli iscritti al Repertorio Cavalli FISE**, i documenti e le qualifiche necessarie per partecipare a gare di Endurance sono indicati nei successivi paragrafi.

Per i cavalli non iscritti al Repertorio Cavalli FISE, ma iscritti ad altra federazione straniera:

- nel caso di partecipazione a gara internazionale vige il regolamento internazionale;
- nel caso di gara nazionale o regionale, i cavalli devono essere iscritti al Repertorio FISE (oppure avere idonea licenza d'ospite) e devono avere le qualifiche indicate nei successivi paragrafi.

5.2) Documenti cavallo

Per poter partecipare a qualsiasi categoria delle gare di Endurance i cavalli devono essere iscritti al **Repertorio Cavalli F.I.S.E.** (pertanto in possesso di Passaporto F.I.S.E. o Passaporto Riconosciuto dalla F.I.S.E.) ed in regola con il rinnovo annuale, oppure di Licenza d'Ospite.

Si specifica che i cavalli in possesso di Passaporto per la sola attività ludico – addestrativa possono partecipare solamente alla categoria Debuttanti e Concorso & Sviluppo.

Nel caso di gare internazionali vige il regolamento internazionale ed i cavalli possono partecipare anche in possesso del solo passaporto internazionale, ma, nel caso siano iscritti anche al Repertorio Cavalli F.I.S.E., devono essere in regola con il rinnovo annuale.

Eccezione per la categoria Debuttanti e Concorso & Sviluppo: a differenza delle disposizioni dell'art. 36 del Regolamento Generale FISE, è consentita la partecipazione fuori classifica solamente alle categorie Debuttanti e Concorso & Sviluppo di cavalli non iscritti al Repertorio Cavalli F.I.S.E. e/o non in regola con il rinnovo annuale, purché muniti del passaporto conforme alle norme vigenti ed in regola con tutte le disposizioni veterinarie federali. La partecipazione fuori classifica non dà luogo a qualifica del cavallo.

5.3) Età del cavallo

L'età minima del cavallo per partecipare a gare di endurance dipende dalla categoria ed è la seguente:

Categorie CEN 3*

Categorie CEN 2*

7 anni
Categorie CEN B, CEN 1*

6 anni

Un cavallo di 6 anni può partecipare alla sua prima CEN1* solamente mantenendo velocità massima di 16 km/h, in caso contrario cavallo e cavaliere saranno squalificati e non otterranno nessuna qualifica. Il cavallo avrà la velocità limitata a 16 m/h fino a quando non abbia completato la prima CEN1* o non sarà più vecchio di 6 anni. Tale regola non si applica retroattivamente.

Categoria CEN A 5 anni
Categoria Concorso & Sviluppo, Debuttanti 4 anni

5.4) Qualifiche Cavalli

Per aver validità, tutte le qualifiche dovranno essere riportate negli archivi o su documenti ufficiali della Federazione responsabile della manifestazione e devono essere verificate dalla Segreteria di Gara, pena l'impossibilità alla partecipazione del cavallo.

Qualsiasi vertenza inerente la documentazione comprovante le qualifiche dei cavalli è di competenza del Presidente di Giuria che deve attenersi esclusivamente alle suddette indicazioni.

Ai fini delle qualifiche, le gare internazionali sono equiparate nel seguente modo:

- categoria CEI1* equiparata alla categoria CEN1*;
- categoria CEI2* equiparata alla categoria CEN2*;
- categoria CEI3* equiparata alla categoria CEN3*.

Pertanto, dove è richiesta come qualifica una specifica categoria, la stessa può essere sostituita con la categoria internazionale equiparata.

5.4.1) Qualifiche Cavalli Cat. Debuttanti e Concorso & Sviluppo

Per partecipare ad una gara di cat. Debuttanti e Concorso& Sviluppo ai cavalli non è richiesta alcuna gara di

qualifica.

5.4.2) Qualifiche Cavalli Cat. CEN A

Per partecipare ad una gara di cat. CEN A ai cavalli non è richiesta alcuna gara di qualifica in quanto montati da cavalieri in possesso di patente B/E/o superiore

5.4.3) Qualifiche Cavalli Cat. CEN B

Per partecipare ad una gara di cat. CEN B i cavalli devono aver portato a termine in classifica:

almeno DUE gare di minimo 40 km nei 2 anni solari precedenti e/o in quello in corso;

oppure

 almeno UNA gara di minimo 80 km nei 2 anni solari precedenti e/o in quello in corso (equiparata a gara in più giorni di minimo 40 km al giorno);

oppure

almeno UNA gara di categoria CEN1* o CEI1* nei 4 anni precedenti;

oppure

 almeno UNA gara di minimo 100 km in carriera (equiparata a gara in più giorni di minimo 65 km al giorno);

5.4.4) Qualifiche Cavalli Cat. CEN 1*

Per partecipare ad una gara di cat. CEN 1* i cavalli devono aver portato a termine in classifica:

almeno DUE gare della distanza tra 40 e 79 km e DUE gare di minimo 80-100 km, tutte ad una media di gara non superiore a 16 km orari; calcolandola per le fasi intermedie dalla partenza della fase all'arrivo della fase, per la fase finale dalla partenza della fase finale all'arrivo finale;

il tempo massimo di qualificazione è di 36 mesi, ovvero dalla prima all'ultima delle suddette gare deve esserci un tempo massimo di 36 mesi;

il cavallo che rispetta quanto sopra potrà partecipare al CEN 1* dopo 12 mesi, con un margine di tolleranza di 5 giorni, dalla prima delle suddette garee per 36 mesi calcolati dall'ultima delle suddette gare; oppure:

viene concessa un'esenzione dalle qualifiche per novizi se il cavallo ha otto anni o più al momento della richiesta e nei tre anni prima della richiesta ha completato con successo un minimo cumulativo di 480 km nelle competizioni su distanze di 80 km, compresa almeno una gara di 80 km o più all'etàdi otto o superiore. oppure

nei 48 mesi precedenti il CEN 1* almeno UNA gara di categoria CEN 1*;

oppure

nei 72 mesi precedenti il CEN 1* almeno UNA gara di categoria CEN 2*;

oppure

nei 96 mesi precedenti il CEN 1* almeno UNA gara di categoria CEN 3*;

5.4.5) Qualifiche Cavalli Cat. CEN 2*

Per partecipare ad una gara di cat. CEN 2* i cavalli devono aver portato a termine in classifica:

almeno DUE CEN 1*; la qualifica vale per 3 anni, calcolati dalla data più recente tra le suddette DUE categorie CEN 1* portate a termine in classifica; se il cavaliere non porta a termine con successo una categoria CEN 2* entro i suddetti 3 anni, la qualifica è persa e deve riqualificarsi.

oppule

nei 48 mesi precedenti il CEN 2* almeno UNA gara di categoria CEN 2*;

oppure

nei 72 mesi precedenti il CEN 2* almeno UNA gara di categoria CEN 3*;

5.4.6) Qualifiche Cavalli Cat. CEN 3*

I cavalli devono avere completato con successo DUE CEN 2*.

Almeno UNA categoria CEN 2* o CEN 1* deve essere completata con successo a binomio, tutto entro un periodo di tre anni.

La gara a binomio può anche essere una terza gara separata.

La qualifica vale per 3 anni, calcolati dalla data più recente tra le suddette DUE categorie CEI2* portate a termine in classifica oppure la terza, se questa è a binomio ed è più recente; se il cavaliere non porta a termine con successo una categoria CEN 3* entro i suddetti 3 anni, la qualifica è persa e deve riqualificarsi.

5.5) Riposo obbligatorio

I cavalli che hanno partecipato a qualsiasi gara di endurance devono osservare un periodo di riposo obbligatorio per partecipare ad un'altra gara di endurance, comprese le categorie Pony.

I giorni di riposo dipendono dalla distanza completata (per distanza completata si intende il totale dei km delle fasi portate a termine, mentre in caso di abbandono sul percorso, i km percorsi di tale fase non vengono calcolati) come segue:

da	0	Fino	а	19 km	5 giorni
oltre	19	Fino	а	106 km	12 giorni
oltre	106	Fino	а	126 km	19 giorni
oltre	126	Fino	а	146 km	26 giorni
oltre	146				33 giorni

In aggiunta al suddetto periodo di riposo, il seguente periodo di riposo obbligatorio e altre conseguenze sono applicati nel caso avvengano tali circostanze in qualsiasi gara di endurance ad eccezione delle categorie pony.

Nel caso avvenga più di una circostanza, il periodo di riposo obbligatorio è cumulativo:

Incidente	Periodo di Riposo Obbligatorio Aggiuntivo
Cavallo che supera la media di 20 km orari calcolata sulle fasi completate come indicato nell'art. 5.5.1	7 giorni
Seconda eliminazione per Metabolismo nei 365 giorni precedenti	14 giorni
Terza eliminazione per Metabolismo nei 365 giorni precedenti	60 giorni
Terza o successiva eliminazione per andatura irregolare nei 365 giorni precedenti	180 giorni. Al termine del riposo obbligatorio il cavallo potrà prendere il via in qualunque gara Nazionale previo visita preliminare completa fatta con "panel" di Veterinari di livello Regionale o superiore.
Infortunio muscolo-scheletrico	180 giorni
Infortunio metabolico	60 giorni
Cavallo che non viene presentato alla visita obbligatoria a seguito di eliminazione per fase incompleta	60 giorni

Il periodo di riposo inizia a mezzanotte del giorno in cui la gara è finita e finisce a mezzanotte dell'ultimo giorno di riposo.

I cavalli eliminati alla visita preliminare di una qualsiasi categoria hanno 5 (cinque) giorni di riposo obbligatorio.

Art. 5.5.1) Calcolo velocità media per Periodo di Riposo Obbligatorio Aggiuntivo

Ai fini del calcolo del periodo di riposo obbligatorio aggiuntivo per superamento della velocità media, si specifica che la media viene calcolata:

- su tutte le fasi di gara completate, compresa l'eventuale fase in cui il cavallo è stato eliminato, ad eccezione dell'eliminazione per fase incompleta;
- se il cavallo non completa la prima fase (eliminazione per fase incompleta), tale media non viene calcolata e non si applica alcun periodo di riposo aggiuntivo;
- se il cavallo non completa una fase di gara successiva alla prima (eliminazione per fase incompleta),
 ai fini del calcolo la velocità parziale di tale fase non conta e la velocità media è quella calcolata al

termine della fase precedente.

Art. 5.5.2) Differenza tra riposo obbligatorio FISE e FEI

Nel caso di differenza tra il riposo obbligatorio calcolato secondo le norme FISE e FEI, il cavallo deve rispettare quello più restrittivo.

Art. 5.5.3) Mancato rispetto del Periodo di Riposo Obbligatorio

Il proprietario e/o il trainer è/sono il/i responsabile/i del controllo del periodo di riposo obbligatorio del cavallo che può/possono verificare nel sito federale e nel sito della FEI. Gli Ufficiali di Gara possono effettuarei controlli del rispetto del riposo obbligatorio e possono negare l'iscrizione del cavallo nel caso risulti a riposo.

Art. 6) CLASSIFICHE, PUNTEGGI DI MERITO E CLASSIFICHE QUALIFICANTI

La redazione delle classifiche delle gare di endurance riguarda esclusivamente i cavalieri con patente agonistica ed è indicata nei successivi articoli, suddivisi in base al tipo di gara (regolarità o velocità) sia individuale che a squadre.

Ai cavalieri non agonisti che prendono parte alla categoria Debuttanti e Concorso & Sviluppo e che non risultano eliminati, vengono attribuiti dei "punteggi di merito" seguendo il sistema "individuale di regolarità", il quale vale ai fini delle qualifiche. Al termine della categoria viene pubblicato un documento contenente i binomi non agonisti ed il loro risultato (punteggio di merito o eliminazione).

I cavalieri non agonisti non possono competere nelle gare a squadre.

Al termine di ciascuna categoria, la Segreteria ha l'obbligo di pubblicare le classifiche finali e/o i punteggi di merito e/o le classifiche qualificanti con l'indicazione dell'orario e la firma del Presidente di Giuria e, trascorsi 30 minuti dall'orario di esposizione, sono definitive e possono essere divulgate.

È invece facoltà della Segreteria pubblicare o meno le classifiche al termine delle fasi intermedie delle gare di velocità (non esistono classifiche al termine delle fasi intermedie delle gare di regolarità).

Nel caso le classifiche contengono nominativi di cavalieri e/o cavalli errati, le stesse possono essere corrette anche successivamente.

Ai fini di verifica e aggiornamento del Repertorio Endurance, la Segreteria di gara ha l'obbligo di inviare i file delle classifiche del software federale utilizzati per la redazione delle classifiche entro 24 ore dal termine delle stesse.

6.1) Classifiche individuali

Le classifiche delle gare individuali sono diverse a seconda del tipo di gara, ovvero regolarità o velocità.

6.1.1) Individuale di regolarità

I binomi che hanno portato a termine la gara rispettando i parametri della categoria (medie imposte, limite tempo ingresso visite veterinarie, frequenza cardiaca) e che non sono stati eliminati per ragioni veterinarie o squalificati dalla Giuria o fuori gara, accedono alla classifica, che è effettuata in base al miglior punteggio dei binomi.

6.1.1.1) Rispetto delle medie al termine delle fasi

Il binomio, pena l'eliminazione, deve rispettare:

la media oraria massima aumentata di 0,5 km/h (tolleranza) al traguardo intermedio;

la media oraria massima aumentata di 0,5 km/h (tolleranza) al traguardo finale;

la media oraria minima al cancello veterinario intermedio;

la media oraria minima al traguardo finale;

La media oraria del binomio per la verifica del rispetto delle medie è sempre calcolata sulla fase, cioè dall'orario di partenza della fase all'orario del suddetto rilevamento (traguardo e/o ingresso al cancello veterinario).

Il superamento della media massima (non oltre la tolleranza di 0,5 km/h) comporta la penalità aggiuntiva sul tempo indicata all'art. 6.1.1.2.

6.1.1.2) Penalità in tempo aggiuntivo per mancato rispetto media massima

Nel caso il binomio ha una media oraria superiore alla media oraria massima (ma non eccedente la tolleranza di 0,5 km/h che comporta l'eliminazione) ai traguardi e ai cancelli veterinari intermedi; allo stesso viene attribuita una penalità in tempo aggiuntivo calcolata nel seguente modo:

Penalità in tempo aggiuntivo = Tempo di anticipo totale x 2

6.1.1.3) Penalità in tempo aggiuntivo per mancato rispetto dell'andatura nel tratto a vista

Il mancato rispetto dell'andatura nel tratto a vista, richiesta all'art. 10.1, comporta una penalità in tempo aggiuntivo pari a 20 secondi per ogni infrazione.

6.1.1.4) Punteggio media del binomio nelle Categorie Debuttanti e Concorso e Sviluppo

Il calcolo del punteggio del binomio è dato dalla somma dei punteggi dei 2 parametri presi in considerazione (**Punteggio Media Tempo, Punteggio Tempo di Rientro**) come di seguito riportato.

Punteggio media binomio = Punteggio media tempo + Punteggio Tempo di Rientro

Viene stabilito un punteggio max punti da ripartire al 50% per i 2 parametri di valutazione presi in considerazione.

Punteggio Max= Velocità Media Max di categoria*50%

Es: Punteggio Max Categoria Debuttanti =12x50% = 6

Es: Punteggio Max Categoria Concorso & Sviluppo =10x50% = 5

6.1.1.4.1) Punteggio Media Tempo

Calcolo del punteggio Media Tempo

Punteggio Media Tempo = Media Gara per il punteggio x 50%

6.1.1.4.2) Punteggio Tempo di Rientro

Tempo di Rientro = Tempo di presentazione al Cancello Veterinario - Tempo di arrivo

Per le sole Categorie Debuttanti e Concorso&Sviluppo la penalizzazione del **Tempo di Rientro decorre dopo 2 minuti** dal Tempo di Arrivo Finale al Tempo di presentazione al Cancello Veterinario.

Tutti i binomi che si presentano al cancello veterinario alla visita finale entro 2 Minuti dall'orario di Arrivo non hanno alcuna penalizzazione e raccolgono il punteggio Max previsto per il Tempo di Rientro.

La presentazione dei binomi al Cancello veterinario per la visita finale dopo 2 minuti dall'arrivo è soggetta a penalizzazione come da calcolo di seguito riportato (**Punteggio Tempo di Rientro**).

Punteggio Tempo di rientro

= ((Punteggio Tempo di Rientro Max - (*Tempo Rientrox50%)x50%)+0,5

Dove 0,5 è il recupero punteggio progressivo dopo i 2 min di bonus (0,25x2)=0,5

Dall'esempio punteggi sotto riportato, per facilitarne la comprensione, sono stati esclusi i decimali comunque previsti nel calcolo del punteggio

Esempio Cat. Deb:

fino a 2 min di rientro = 6,00000 Punti

dopo i 2 min.

3 Min di rientro = 5,75000 Punti 4 min di rientro = 5,50000 Punti 5 min di rientro = 5,25000 Punti

x.....

Esempio Cat. C&S:

fino a 2 min di rientro = 5,00000 Punti

dopo i 2 min.

3 Min di rientro = 4,75000 Punti 4 min di rientro = 4,50000 Punti 5 min di rientro = 4,25000 Punti

x.....

1 min = 0,25 Punti di penalizzazione

I punteggi del binomio devono essere arrotondati alla quinta cifra decimale.

La "Media binomio per il punteggio" è calcolata sul tempo totale del binomio aumentato di eventuali penalità in tempo aggiuntivo. Tale media deve essere arrotondata alla terza cifra decimale. Si specifica che il tempo totale del binomio è dato da:

Arrivo al traguardo finale – Partenza Iniziale – Totale Tempo Soste Obbligatorie

A parità di punteggio, vince il binomio con il minor tempo di ingresso alla visita finale.

6.1.1.5) Punteggio del binomio nelle CEN A E CEN BR

Il calcolo del punteggio del binomio è dato dalla somma dei punteggi dei 2 parametri presi in considerazione come di seguito riportato.

Punteggio Max= Velocità Media Max di categoriax50%

Es: Punteggio Max Categoria CEN A =15x50% = 7,5 Es: Punteggio Max Categoria CEN BR =16x50% = 8,0

Punteggio media binomio = Punteggio media tempo + Punteggio Tempo di Rientro

6.1.1.5.1) Punteggio Media Tempo

Calcolo del punteggio Media Tempo

Punteggio Media Tempo = Media Gara per il punteggio x 50%

6.1.1.5.2) Punteggio Tempo di Rientro

Tempo di Rientro = Tempo di presentazione al Cancello Veterinario Finale – Tempo di arrivo Finale

Calcolo del punteggio Tempo di Rientro

Punteggio Tempo di rientro

= Punteggio Max Tempo di rientro – (Tempo Rientro ultimo cancellox50%)x50%

Esempio di calcolo Cat. CENA

Punteggio Tempo di Rientro = 7.5 - (2 min, 15 sec x 50%) x50% = 6,93750 punti

Esempio di calcolo Cat. CEN BR

Punteggio Tempo di Rientro = $8.0 - (2 \text{ min}, 15 \text{ sec } \times 50\%) \times 50\% = 7,43750 \text{ punti}$

(per il calcolo del punteggio, i secondi vengono convertiti da sessagesimale a centesimale)

Es: 2 min, 15 sec= 2,25

Esempio Punteggi:

Esempio Cat. CEN A

Punti Totali (7,5)

1 min di rientro = 7,25000	Punti
2 min di rientro = 7,00000	Punti
3 min di rientro = 6,75000	Punti
4 min di rientro = 6,50000	Punti
5	Punti

Esempio Cat. CEN BR

Punti Totali (8,0)

1 min di rientro = 7,75000	Punti
2 min di rientro = 7,50000	Punti
3 min di rientro = 7,25000	Punti
4 min di rientro = 7,00000	Punti
5	Punti

1 min = 0,25 Punti di penalizzazione

(non essendo possibile avere un tempo di rientro 0 è ovvia l'impossibilità di assegnare il massimo punteggio

Il punteggio del binomio deve essere arrotondato alla quinta cifra decimale.

La "Media binomio per il punteggio" è calcolata sul tempo totale del binomio aumentato di eventualipenalità in tempo aggiuntivo. Tale media deve essere arrotondata alla terza cifra decimale. Si specifica che il tempo totale del binomio è dato da:

Arrivo al traguardo finale – Partenza Iniziale – Totale Tempo Soste Obbligatorie

A parità di punteggio, vince il binomio con il minor tempo di ingresso alla visita finale.

6.1.5. Individuale di velocità

I binomi che hanno portato a termine la gara rispettando i parametri della categoria (limite tempo ingresso visite veterinarie, frequenza cardiaca, tempo limite ecc.), e che non sono stati eliminati per ragioni veterinarie o squalificati dalla Giuria, formano la classifica finale in base al miglior tempo totale di percorrenza, senza exaequo, che si ottiene con il seguente calcolo:

Arrivo al Traguardo Finale – Partenza Iniziale – Totale Tempo Soste Obbligatorie

Nelle gare in due giorni, il tempo totale di percorrenza è dato dalla somma dei tempi di percorrenza delle giornate di gara, che si ottiene con il seguente calcolo:

Arrivo al Traguardo Finale di ogni giornata – Partenza Iniziale della giornata – Totale Tempo Soste Obbligatorie della giornata

Per il primo giorno, è anche consentito calcolare il tempo di percorrenza non dal Traguardo Finale ma dalla Visita Finale, nel qual caso è necessario informare i concorrenti prima della partenza iniziale della gara. Nel caso, il calcolo è il sequente:

Visita Finale della prima giornata – Partenza Iniziale della prima giornata – Totale Tempo Soste Obbligatorie della prima giornata

6.1.6. Classifiche a Squadre

L'iscrizione di una squadra deve essere dichiarata prima del ritiro dei pettorali e delle visite preliminari. Alla partenza ogni squadra deve essere composta da un minimo di tre a un massimo di quattro binomi. Nel caso in cui per eliminazioni in sede di visita preliminare i componenti si riducano a meno di tre, la partecipazione dei restanti binomi è considerata a titolo individuale.

6.1.7. A Squadre di regolarità

Il punteggio di squadra per le gare di regolarità è dato dalla somma dei punteggi dei tre binomi meglio classificati, se più di tre binomi concludono la gara, oppure dalla somma dei punteggi di tutti i binomi classificati, con un minimo di due. La squadra che conclude la gara con un unico binomio in classifica è eliminata e il binomio superstite è considerato solo per la classifica individuale.

Nell'ordine di classifica, vanno inserite, secondo l'ordine di punteggio, prima le squadre con tre binomi in classifica e poi, a seguire in coda, quelle con due binomi.

In caso di parità, prevale la squadra con il terzo binomio meglio classificato, oppure il secondo, se le squadre hanno concluso con due binomi.

In caso di ulteriore parità vince la squadra che, da un confronto tra i migliori binomi delle due squadre che non sono tra di loro ex-equo, ha il concorrente meglio piazzato.

6.1.8. A Squadre di velocità

Per le gare di velocità il tempo totale di squadra è dato dalla somma dei tempi dei tre binomi meglio classificati, se più di tre binomi concludono la gara, oppure dalla somma dei tempi di tutti i binomi classificati, con un minimo di due.

La squadra che conclude la gara con un unico binomio in classifica è eliminata e il binomio superstite è considerato solo per la classifica individuale.

Nell'ordine di classifica, vanno inserite prima le squadre con tre binomi in classifica e poi, a seguire in coda, quelle con due binomi.

A parità di binomi, la squadra vincente è quella che ha il tempo totale minore.

In caso di ulteriore parità, vince la squadra con il terzo binomio meglio classificato, oppure il secondo, se le squadre hanno concluso con due binomi.

6.2. Classifiche Qualificanti

Le categorie organizzate con Classifica Qualificante hanno l'obiettivo di dare le qualifica ai concorrenti che concludono la gara positivamente senza mostrare la posizione in classifica. Tali categorie non possono generare classifiche a squadre o essere valide per nessun tipo di titolo.

Gli Organizzatori che decidono di scegliere tale modalità devono specificarlo in maniera chiara nel programma della manifestazione e non possono assegnare nessun tipo di premio, nemmeno la Best Condition. L'assegnazione delle qualifiche e la modalità di pubblicazione dei risultati dipende dalla tipologia di gara come indicato di seguito.

6.2.5. Qualificante di Regolarità

I binomi che hanno portato a termine la gara rispettando i parametri della categoria (medie imposte, limite tempo ingresso visite veterinarie, frequenza cardiaca) e che non siano stati eliminati per ragioni veterinarie o squalificati dalla Giuria o fuori gara, ottengono la qualifica.

La classifica qualificante viene realizzata in ordine alfabetico per cavaliere e indica i binomi che hanno ottenuto la qualifica e chi non l'ha ottenuta, specificando la motivazione.

Inoltre sono esposti tutti i rilevamenti cronometrici dei concorrenti e le medie, nonché la frequenza cardiaca dei cavalli al termine delle fasi ed il punteggio, calcolato con lo stesso sistema delle classifiche individuali di regolarità.

Al fine di quanto richiesto nel presente Regolamento per accedere alle varie categorie, si specifica che l'ottenimento della suddetta qualifica è parificato ad aver concluso in classifica la categoria.

6.2.6. Qualificante di Velocità con media massima in ogni fase di gara di 16 km/h

I binomi che hanno portato a termine la gara rispettando i parametri della categoria (limite tempo ingresso visite veterinarie, frequenza cardiaca, tempo limite ecc.), e che non sono stati eliminati per ragioni veterinarie o squalificati dalla Giuria, ottengono la qualifica.

Il rispetto della media massima di 16 km orari dev'essere effettuato in ogni singola fase. Il calcolo viene effettuato dalla partenza della fase fino all'arrivo della fase sia per le fasi intermedie che per la fase finale.

La classifica qualificante viene realizzata in ordine alfabetico per cavaliere e indica i binomi che hanno ottenuto la qualifica e chi non l'ha ottenuta, specificando la motivazione.

Inoltre, sono esposti tutti i rilevamenti cronometrici dei concorrenti e le medie, nonché la frequenza cardiaca dei cavalli al termine delle fasi.

Al fine di quanto richiesto nel presente Regolamento per accedere alle varie categorie, si specifica che l'ottenimento della suddetta qualifica è parificato ad aver concluso in classifica la categoria.

6.3. Squalifiche

I concorrenti possono incorrere nella squalifica se ricorrono i casi indicati agli articoli seguenti. La squalifica ha l'effetto di escludere il binomio dalle classifiche ed al ricalcolo delle stesse, nonché alla restituzione dei premi al Comitato Organizzatore, oltre ad eventuali altre misure sanzionatorie come definite di seguito.

La squalifica può avvenire sia durante la gara, sia entro la fine dell'anno solare in cui si è svolta la gara, con l'eccezione della squalifica per doping, per la quale si rimanda all'apposito Regolamento.

6.3.5. Squalifiche cavalieri

Nel caso in cui vengono violate le norme relative all'età, alle autorizzazioni a montare e alle qualifiche dei cavalieri, i binomi sono squalificati e i cavalieri e/o i responsabili dei minorenni vengono deferiti agli organi di giustizia federale.

Si specifica che la squalifica avviene anche nel caso il cavaliere non è in regola con il rinnovo dell'autorizzazione a montare, ovvero senza la copertura assicurativa compresa nel rinnovo stesso.

6.3.6. Squalifiche cavalli

Nel caso in cui vengono violate le norme relative all'età, alle qualifiche e al riposo obbligatorio dei cavalli, i binomi sono squalificati e i cavalieri e/o proprietari responsabili sono deferiti agli organi di giustizia federale. La squalifica avviene anche nel caso di cavalli non in regola con le disposizioni del Regolamento Veterinario.

6.3.7. Squalifica binomio per doping

La conferma da parte dei laboratori autorizzati di uso di sostanze proibite comporta la squalifica del binomio e il deferimento del cavaliere alla Commissione di Disciplina e tutti i premi ricevuti, inclusi quelli in denaro, devono essere restituiti al Dipartimento Endurance o al Comitato Regionale. Un ritardo ingiustificato nella restituzione comporta ulteriori sanzioni disciplinari.

6.4. Qualifica per gara sospesa

Qualora la gara venga sospesa anticipatamente, per i binomi che hanno completato positivamente (compresa la visita veterinaria) tutte le fasi antecedenti la sospensione, il chilometraggio percorso è valido esclusivamente ai fini delle qualifiche.

Art. 7) PREMI E BEST CONDITION

7.1) Premi

Un premio deve essere consegnato almeno ai primi 10 classificati (o alle squadre, se si tratta di una gara riservata ad esse). Nel caso di categorie con cavalieri non agonisti, un premio deve essere consegnato mediante sorteggio almeno a 10 concorrenti che hanno ottenuto punteggio di merito. E' fortemente consigliato consegnare durante la cerimonia di premiazione a tutti i concorrenti delle categorie di velocità in classifica una coccarda, una targa di partecipazione o un oggetto similare anche di valore simbolico.

Non c'è un valore minimo per i premi nelle Gare di Endurance.

Possono essere previsti premi in denaro e per la loro distribuzione devono essere osservate le seguenti regole: la distribuzione del montepremi in denaro, da indicare sul programma, deve essere concordata con l'organo competente (Dipartimento Endurance o Comitato Regionale);

tutti i premi in denaro costituiscono un parziale rimborso delle spese sostenute per la scuderizzazione e il viaggio;

i premi in denaro devono essere consegnati durante la premiazione della gara, con classifiche divenute definitive 30 minuti dopo l'esposizione e dopo l'esame di eventuali ricorsi.

7.2) Premio Best Condition

Il premio Best Condition è un riconoscimento alla miglior condizione fisica dei cavalli e viene attribuito come di seguito specificato

7.2.1) Best Condition categorie di velocità

Nelle categorie di **velocità** il premio Best Condition è **obbligatorio** se 3 cavalli o più cavalli concludono la categoria, diversamente il Comitato Organizzatore può decidere se assegnarlo o meno.

Per l'assegnazione del premio concorrono **minimo tre** o meno nel caso il C.O abbia deciso di assegnarlo comunque, ed un **massimo dieci** cavalli che hanno concluso la gara entro un ritardo massimo dal vincitore deciso dalla Giuria.

I cavalli ammessi sono scelti sulla base della classifica provvisoria in possesso della Giuria se non presente la classifica definitiva.

Lo svolgimento della Best Condition deve avvenire mezz'ora dopo l'arrivo al traguardo dell'ultimo cavallo ammesso alla Best Condition.

Tutti i cavalli ammessi devono presentarsi nell'area individuata dalla Giuria. Qualora un cavallo non si presenta o arriva dopo quindici minuti dall'orario stabilito, viene estromesso dalla Best Condition.

Per la sua assegnazione deve essere usata obbligatoriamente la **Scheda Best Condition in vigore** (un facsimile della quale è allegata al presente Regolamento) predisposta dal Dipartimento Endurance Nazionale.

Il cavallo vincitore è quello che ha ottenuto il maggior punteggio nella Scheda Best Condition e, a parità di punteggio, vince il cavallo che ha tagliato prima il traguardo.

Al termine della compilazione delle Schede Best Condition, la Best Condition è conclusa ed in nessun caso si possono ammettere o accettare altri cavalli. Si procede ad effettuare i conteggi e si deve esporre un documento riepilogativo dei punteggi ottenuti dai cavalli, mentre le schede di valutazione possono essere visionate a richiesta dai concorrenti.

Qualora un cavallo ammesso alla Best Condition sulla base della classifica provvisoria venga estromesso dalla classifica definitiva, esso è estromesso anche dalla Best Condition.

In tale ultimo caso, si procede quindi al ricalcolo delle Schede Best Condition per la sola parte inerente le tempistiche di gara, se variate rispetto alla classifica provvisoria utilizzata, e si attribuisce il premio ai cavalli rimasti secondo il maggior punteggio nella Scheda Best Condition ricalcolata e, a parità di punteggio, vince il cavallo che ha tagliato per primo il traguardo.

7.2.2) Best Condition categorie di regolarità

Nelle categorie di **regolarità** il premio Best Condition è **facoltativo** e a discrezione del Comitato Organizzatore e può essere attribuito esclusivamente a cavalli montati da cavalieri agonisti.

Per l'assegnazione del premio concorreranno i primi cinque cavalli classificati.

La valutazione dei cavalli avviene secondo parametri interni stabiliti dalla Commissione Veterinaria che comunica alla Giuria esclusivamente il nome dal cavallo vincitore del premio.

Art. 8) PARTENZA

Nelle gare di velocità in un giorno la partenza dei concorrenti avviene in frotta.

Nelle **gare di velocità in più giorni**, la partenza del **primo giorno** avviene **in frotta**, mentre quella **dei giorni successivi** può avvenire con diverse modalità, le quali devono essere comunicate ai concorrenti prima della partenza iniziale della categoria, e sono:

in frotta;

individuali, sulla base dei distacchi che i concorrenti hanno rispetto al primo classificato;

individuali con sbarramento, ovvero sulla base dei distacchi che i concorrenti hanno rispetto al primo classificato entro un certo tempo, (es. un'ora) da stabilirsi a discrezione del Presidente di giuria e del Delegato Tecnico in consultazione con il C.O, mentre dopo tale tempo i binomi rimanenti partono in frotta.

Nelle **gare di regolarità** la partenza deve essere sempre individuale con l'intervallo di almeno due minuti fra un concorrente e l'altro.

Tuttavia, è possibile, nelle gare di categoria Debuttanti e Concorso & Sviluppo, la partenza insieme fino a 3 binomi su richiesta dei concorrenti stessi e con il benestare della Giuria.

Nel caso di partenza di più binomi insieme, il concorrente successivo dovrà partire con il distacco stabilito moltiplicato per il numero di concorrenti partiti insieme.

(per esempio: se partono insieme 3 binomi ed il distacco tra i concorrenti è di 2 minuti, il successivo deve partire dopo 6 minuti).

Se i concorrenti non partono in frotta l'ordine di partenza è di norma secondo l'ordine d'iscrizione, oppure stabilito per sorteggio o secondo altro criterio dalla Giuria.

Il **numero minimo dei partenti** per ogni categoria deve essere di **TRE partenti** ad eccezione delle categorie qualificanti che non hanno numero minimo. Per la categoria Debuttanti e Concorso& Sviluppo, il conteggio si effettua sommando tra di loro cavalieri con qualsiasi autorizzazione a montare.

Nelle gare a squadre, il numero minimo di squadre partenti deve essere di TRE squadre.

Per ciascuna categoria la Segreteria ha il solo obbligo di esporre gli elenchi iniziali dei partenti (binomi individuali e/o squadre).

Un binomio può presentarsi alla partenza della gara o alla ripartenza di una fase intermedia con un ritardo massimo di 15 minuti rispetto al tempo previsto, superato il quale è eliminato. La partenza anticipata rispetto al proprio orario comporta la squalifica del binomio.

Art. 9) GESTIONE TEMPI

9.1) Rilevamento Tempi

Tutti gli orari relativi alle partenze, passaggio ai traguardi intermedi e finali ed ingressi alle visite veterinarie devono essere registrati e conteggiati in secondi. Si tiene conto dei centesimi di secondo solo al traguardo finale delle gare di velocità se gli stessi sono necessari per evitare attribuzioni di arrivo ex-aequo.

Tutti gli orari sono trascritti al concorrente sulla "scheda dei tempi" ed i cavalieri sono tenuti a verificare la correttezza dei dati indicati durante tutta la manifestazione.

Il cavaliere deve ritirare la scheda dei tempi ai traguardi e consegnarla all'ingresso del cancello veterinario. All'uscita delle visite intermedie è cura della Segreteria aggiungere il tempo di ripartenza sulla scheda dei tempi. Modalità diverse potranno essere autorizzate soltanto dal Presidente di Giuria.

Al termine della manifestazione, il Comitato Organizzatore deve conservare tutta la documentazione di rilevamento tempi fino alla fine dell'anno solare.

9.2) Ingresso alle visite veterinarie

L'ingresso alle visite veterinarie deve avvenire entro il tempo massimo previsto dalle categorie.

Non più di due persone, una delle quali deve indossare il pettorale di gara, possono accompagnare il cavallo nell'area di visita. In caso di cavaliere minorenne il Tecnico o suo delegato è autorizzato ad entrare nel cancello veterinario con Icavallo durante la visita del cavallo.

Nelle visite intermedie, qualora il cavallo non superi l'esame della frequenza cardiaca indicato all'art. 16.1 e se il tempo massimo di presentazione alla visita non è scaduto, lo stesso può uscire dal cancello veterinario e ripresentarsi per una seconda visita per cuore alto. Non sono consentite ulteriori presentazioni.

La presentazione del cavallo alla visita finale, invece, è una sola, senza possibilità di una seconda visita per cuore alto.

9.3) Funzionamento Tempo di Sosta Obbligatoria

Il tempo di sosta obbligatoria tra le fasi viene calcolato dall'orario di ingresso in visita.

Qualora il cavallo sia presentato per visita per cuore alto nel caso indicato all'art. 9.2, il tempo di sosta obbligatoria viene calcolato dall'orario di ingresso della visita per cuore alto.

9.4) Tempo Limite

Nelle categorie di Regolarità il Tempo Prescritto è quello necessario a percorrere la distanza di gara tra le cadenze minima e massima previste in base alla categoria della stessa. Il Tempo Limite per le gare di regolarità corrisponde alla media oraria minima prescritta.

Il superamento del tempo limite comporta l'eliminazione del concorrente.

Nelle categorie di regolarità, il rispetto dei tempi è legato al rispetto delle medie minime e massime di categoria indicato agli art. 3.1 e 6.1.

Nelle categorie di velocità, il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico e con il Comitato Organizzatore, stabilisce il tempo massimo, il cui superamento comporta l'eliminazione del binomio.

9.5) Ritiro del concorrente

Il concorrente risulta ritirato quando, al termine di una fase intermedia e dopo aver superato tutte le visite veterinarie di quella fase (compreso quindi il riesame richiesto o obbligatorio), decide di abbandonare volontariamente la gara.

In caso di fase incompleta, ovvero il concorrente interrompe la propria gara durante una qualsiasi fase, il concorrente risulta comunque eliminato per Fase Incompleta in quanto non ha percorso interamente la fase di gara. Nel caso, il concorrente deve darne immediata comunicazione alla Giuria di gara per aggiornare le postazioni di controllo del passaggio dei concorrenti e il cavallo deve essere presentato alla Commissione Veterinaria per la visita veterinaria obbligatoria, l'esito della quale può essere ulteriore motivo di eliminazione. Nel caso in cui un cavaliere voglia ritirare il proprio cavallo al termine di una fase, il cavallo deve essere presentato alla Commissione Veterinaria e passare tutte le ispezioni richieste. Il tempo massimo per il ritiro di un cavallo dopo aver completato una fase è pari al tempo di sosta più 15 minuti.

Nel caso in cui il cavallo non venga presentato alla visita veterinaria obbligatoria vengono aggiunti ulteriori 60 giorni di riposo obbligatorio come specificato nell'art. 5.5.

Art. 10) ANDATURE

10.1) Regolarità



Per tutte le categorie di regolarità è obbligatorio superare la linea di partenza e di arrivo in sella. Durante il percorso i cavalieri sono liberi di scegliere la loro andatura, di fermarsi, di fare piede a terra, ma non nel tratto di percorso (lungo almeno 100 metri, opportunamente segnalato al suo inizio con il cartello "Tratto a Vista") precedente la linea del traguardo (sia finale che dei traguardi intermedi). In questo tratto il binomio deve mantenere l'azione in avanti e solo con andatura al trotto e/o galoppo - non passo e non piede a terra - non può sostare, né zigzagare o fare giravolte fino al superamento della linea del traguardo.

Il mancato rispetto di questa norma, salvo cause accidentali che sono valutate dalla Giuria, comporta l'attribuzione di una penalità in tempo aggiuntivo, come indicato all'art. 6.1.1.3.

10.2) Velocità

Per tutte le categorie di velocità, durante il percorso, i cavalieri sono liberi di scegliere la loro andatura, di fermarsi e di fare piede a terra.

È consentito il passaggio a piedi dei traguardi delle fasi intermedie ma è obbligatorio superare in sella i traguardi della partenza e dell'arrivo finale, con qualsiasi andatura.

10.3) Errore di percorso

Qualsiasi errore di percorso deve essere ripercorso dal luogo dove è iniziato l'errore, pena l'eliminazione. In casi eccezionali, se non è possibile correggere un errore di percorso e/o per il benessere del cavallo, la Giuria può determinare, se fattibile, un'alternativa che richiede al concorrente di completare i chilometri equivalenti alla stessa distanza e allo stesso tipo di terreno. Tali chilometri devono essere effettuati in una singola fase del percorso, in modo da assicurare che il concorrente passi ad ogni Cancello Veterinario nell'ordine corretto e nei limiti di tempo imposti. In tal caso il concorrente riceve solamente un certificato attestante il completamento, e non può essere considerato per il Premio della Best Condition o entrare a far parte della classifica.

Art. 11) ASSISTENZE E MODALITA'

Il numero massimo di assistenti che possono sostare entro l'area limitrofa al cancello veterinario è di 4 (quattro) persone per ogni binomio.

Il Delegato Tecnico in accordo con il Comitato Organizzatore può limitare i punti per l'assistenza indicandoli nel programma e sulla cartina fornita ai concorrenti. In tal caso devono essere fissati punti di assistenza o punti acqua almeno ogni 10 km ed è vietata l'assistenza in tutti gli altri punti del percorso. E' consigliato il posizionamento di grandi secchi d'acqua in punti strategici del percorso, in modo che il cavaliere possa rinfrescare il proprio cavallo utilizzando sua attrezzatura personale.

I punti di assistenza devono essere identificati con un cartello di "Inizio area assistenza" e "Fine area assistenza".

L'assistenza di terzi è ammessa soltanto per aiutare il concorrente ad abbeverare e a prendersi cura del cavallo. Nelle stesse circostanze il concorrente può essere anche assistito per aggiustare parti della bardatura e per avere quanto può necessita (acqua, cibo, equipaggiamento).

In ogni punto del percorso, dopo una caduta o in caso di allentamento o perdita di un ferro, il cavaliere può essere aiutato per aggiustare la sella, per rimettere il ferro e per rimontare. Mentre è smontato o rimontato a cavallo, gli può essere restituito parte del suo equipaggiamento. Un atleta che fornisca assistenza ad un altro atleta caduto o che sia stato separato dal suo cavallo in altro modo non sarà squalificato per fuori tempo massimo, nel caso in cui dovesse oltrepassare il tempo permesso fornendo tale aiuto, questo solo in caso in cui il Presidente di Giuria sia a conoscenza del fatto che l'unico motivo per cui l'atleta ha superato il tempo consentito sia per aver dato assistenza ad un altro atleta come in precedenza citato.

Prima della partenza, dopo l'arrivo e alle soste obbligatorie è sempre possibile assistere il concorrente e prendersi cura del suo cavallo.

Gli assistenti sono tenuti a rispettare il Codice della Strada e a rispettare l'ambiente ed i beni altrui, soprattutto di non lasciare bottiglie, fusti o altri rifiuti su tutta l'area della manifestazione. Nel caso si verifichino simili comportamenti, Il Presidente di Giuria può allontanare i responsabili dal luogo della manifestazione e anche squalificare il proprio concorrente.

Art. 12) ASSISTENZA PROIBITA

Ad eccezione di quanto previsto all'art. 11 viene eliminato chi si fà assistere lungo il percorso di gara e qualsiasi intervento di terzi, tendente a facilitare il compito del concorrente o ad aiutare il cavallo è considerato assistenza illecita, anche se non richiesto dal cavaliere. In particolare, è vietato:

- far montare il cavallo ad altro cavaliere sia o no concorrente;
- essere seguiti, accompagnati o preceduti in qualsiasi parte del percorso da veicolo, bicicletta, pedone o cavaliere fuori gara;
- avere qualcuno ad un passaggio obbligato che in qualunque modo incoraggi il cavallo;
- tagliare reticolati, demolire parte di recinti e abbattere vegetazione in modo da facilitare la strada.

È consentito l'uso di cellulare. Ogni altro dispositivo di comunicazione dovrà essere approvato dalla Giuria il giorno della gara. In caso di dubbi su assistenze illecite, la Giuria decide dopo un'analisi del caso e sentiti tuttii testimoni.

Art. 13) TENUTA DEI CAVALIERI, ASSISTENTI E BARDATURA DEI CAVALLI

13.1) Cavalieri

La tenuta dei Cavalieri deve essere appropriata e non dannosa all'immagine dell'endurance per tutta la durata della manifestazione, compresa la cerimonia di Premiazione.

La tenuta per tutte le gare di Endurance è costituita da:

- calzoni da equitazione e stivali, oppure
- calzoni da equitazione, con ghette o con calzettoni al ginocchio e scarpe (alte o basse), oppure
- calzoni all'indiana (Jodhpurs) e scarpe alte o basse.
- camicia o maglia (no canottiera o uso del solo pettorale).
- è obbligatorio un casco ("cap") omologato CE adatto per attività equestre.

In caso di condizioni climatiche avverse è consentito l'utilizzo di abbigliamento idoneo.

Altresì, in caso di particolari condizioni climatiche, e a discrezione del Comitato Organizzatore e degli Ufficiali di gara, possono essere consentiti pantaloni all'altezza del ginocchio.

Per ragioni di sicurezza se si indossano scarpe sportive senza tacco o con tacco inferiore a cm 1,2 devono essere usate staffe di sicurezza. Il numero di pettorale deve essere sempre visibile e leggibile.

In tutte le categorie sono proibiti sia il possesso che l'uso di speroni, frustini e ogni altro strumento equiparabile.

È ammesso il solo uso del frustino nelle gare Promozionali e Debuttanti, a condizione che ne sia fatta richiesta al Presidente di Giuria, che ne valuta l'ammissibilità o meno, in quest'ultimo caso motivandola.

13.2) Cavalli

13.2.1) Bardatura

La bardatura dei cavalli è libera, tuttavia non sono ammessi finimenti costrittivi, quali redini di ritorno, gogue, chambon, martingale fisse o qualsiasi altro tipo di finimento ritenuto tale dalla Giuria.

13.2.2) Tinture

Le tinture (compreso l'henne) non possono essere utilizzati sul cavallo in qualsiasi momento sul campo gara in quanto possono ostacolare l'ispezione veterinaria e l'identificazione del cavallo. La crema protettiva o altra crema topica per pelli può essere utilizzata sul cavallo, a condizione che venga rimossa prima della presentazione alle ispezioni del cavallo o su richiesta di qualsiasi veterinario o ufficiale di gara in qualsiasi punto del campo gara. Il mancato rispetto di questa disposizione comporta la squalifica.

13.2.3) Braccio di leva

Qualsiasi stelo (braccio di leva) su qualsiasi morso non deve superare i 10 cm. Ogni ferita o lacerazione nella bocca de cavallo deve essere registrata sul cartellino veterinario. Se la partecipazione, o la continuazione, della gara, rischia di aggravare queste lesioni e/o di mettere in pericolo il benessere del cavallo, al cavallo non sarà permesso di continuare e verrà eliminato con dicitura "Non qualificato – ferita lieve".

13.2.4) Paraocchi e cuffie antivento

Salvo diversa indicazione nel programma di gara, paraocchi e visiere (simili ai paraocchi con fori tagliati, ma con una o entrambi i cappucci che consentono una visione laterale o posteriore limitata) sono consentiti, a condizione che consentano una visione completa in avanti senza alcuna interferenza. Devono essere rimossi durante le ispezioni dei cavalli.

Le maschere antivento sono consentite solo se specificamente autorizzate dalla Giuria che terrà conto delle condizioni locali e a condizione che (i) non ostacolino indebitamente la vista o l'udito del cavallo, (ii) non abbiano altro scopo se non quello di proteggere il cavallo dagli insetti e (iii) siano rimosse durante le ispezioni del cavallo.

13.2.5) E' consentito l'uso del barbozzale, ma lo stesso non deve essere strettamente fissato in modo da poter causare irritazione alla pelle. A redini lunghe si deve poter notare la lassità del barbozzale.

13.3) Assistenti dei cavalieri

Gli assistenti dei cavalieri devono indossare un abbigliamento appropriato e non dannoso all'immagine dell'endurance per tutta la durata della manifestazione.

All'interno del cancello veterinario, gli assistenti dei cavalieri possono accedere esclusivamente con calzoni lunghi, scarpe (no ciabatte, sandali o simili) e non possono indossare la canottiera.

In caso di particolari condizioni climatiche, e a discrezione del Comitato Organizzatore e degli Ufficiali di gara, possono essere consentiti pantaloni all'altezza del ginocchio.

Art. 14) PESO

La disciplina del peso minimo richiesto al cavaliere è la seguente.

14.1) Categorie che richiedono il peso minimo

Le categorie **CEN 3*** hanno il peso minimo obbligatorio di **75 kg**. Le categorie **CEN 1*** e **CEN 2*** hanno il peso minimo obbligatorio di **70 kg**. Le categorie riservate a Junior e Under 21 hanno il peso minimo obbligatorio di **60 kg**.

14.2) Operazioni di peso

Se un cavaliere è pesato durante la gara ed è sotto il peso minimo per una misura inferiore ad 1 kg, al cavaliere sarà permesso di continuare la competizione. Se durante la stessa competizione il cavaliere è pesato nuovamente ed è sotto il peso minimo, per qualunque misura, il binomio verrà squalificato. Le operazioni di pesatura devono essere effettuate prima della partenza, ai traguardi intermedi eall'arrivo finale. La Giuria può anche controllare il peso soltanto ad alcuni traguardi intermedi.

I cavalieri sono pesati, se necessario, con sella e sottosella (copertina), esclusi i finimenti. I pesi suppletivi vanno applicati esclusivamente sulla sella o nella copertina porta pesi e devono essere piombati. In nessun caso i pesi possono essere indossati dai cavalieri.

VETERINARIA

Art. 15) GENERALITA'

La responsabilità più importante del Delegato Tecnico, della Giuria, della Commissione Veterinaria, degli Chef D'Equipe, dei Veterinari di Squadra, delle Assistenze, e ancora più importante, dei Cavalieri, è di assicurare la **buona salute e il benessere del cavallo durante la competizione**. La serie di ispezioni e visite richieste dal presente regolamento e dal "Regolamento Veterinario F.I.S.E.", in vigore al momento delle gare, sono istituite nell'interesse della buona salute, sicurezza e benessere del cavallo durante la gara. La decisione della

Giuria, che ratifica quanto raccomandato dalla Commissione Veterinaria, è finale e quindi non è ammissibile

ricorrere in appello.

Pertanto, al termine delle fasi e all'arrivo finale viene abbinato un cancello veterinario in un'area predisposta per la visita veterinaria obbligatoria effettuata con le modalità indicate all'Art. 16 – Ispezione veterinaria. L'accesso a tale zona è consentito a massimo due accompagnatori per cavallo uno dei quali deve indossare

il pettorale di gara.

In caso di cavaliere minorenne il Tecnico o suo delegato è autorizzato ad entrare nel cancello veterinario con il cavallo oltre ai due accompagnatori.

Nelle gare in cui è prevista una classifica a squadre, che rientrano tra quelle riguardanti Campionati o Trofei Federali, il binomio può essere accompagnato in cancello anche dal Capo Equipe o dal Tecnico di riferimento e/o dal Veterinario di squadra.

Il cavallo deve essere presentato al cancello veterinario completamente nudo. È ammessa esclusivamente una coperta che va tolta al momento dell'inizio dell'ispezione veterinaria.

La **visita preliminare** ha lo scopo di controllare **l'identità del cavallo** tramite il documento indicato all'Art. 5.2 e di determinare se il cavallo è in condizione di partecipare alla gara. Nelle gare del Calendario Nazionale, la visita preliminare deve effettuarsi obbligatoriamente entro il giorno precedente la partenza della gara e secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi di gara. Eventuali eccezioni vanno valutate dal Presidente di Giuria in accordo con il Comitato Organizzatore.

Nelle **visite intermedie**, cioè le ispezioni veterinarie obbligatorie al termine delle fasi intermedie, il cavallo deve dimostrare di avere parametri metabolici e andatura che gli consentano di continuare la gara. Il cavallo può essere controllato più di una volta se la Commissione Veterinaria lo ritiene necessario.

Si parla di **visita per cuore alto** (heart rate re-inspection) quando il cavallo, a causa del mancato superamento della verifica del ritmo cardiaco indicato all'art. 16.1, viene presentato nuovamente al cancello veterinario di una fase intermedia con le modalità indicate all'art. 9.2.

Il **riesame** (re-inspection) è un'ispezione veterinaria che ha lo scopo di verificare che le condizioni del cavallo non siano peggiorate nel corso della sosta obbligatoria rispetto alla precedente visita e che lo stesso può prendere il via alla fase successiva. Esso è **obbligatorio** nelle categorie di velocità per i cancelli veterinari posti dopo la metà della distanza totale della categoria (compulsory re-inspection). La Commissione Veterinaria può comunque chiedere il riesame di un cavallo a qualsiasi visita intermedia di qualsiasi categoria a suo insindacabile giudizio (requested re-inspection). In caso di riesame, il cavallo deve essere presentato al cancello veterinario non prima dei 15 minuti antecedenti la partenza alla fase successiva **senza sella e/o qualsiasi bardatura.**

La visita finale, che avviene al termine dell'ultima fase di gara o, nelle gare con una sola fase, al termine della gara, deve determinare se il cavallo è ancora in buone condizioni fisiche ed idoneo ad essere montato dopo un normale periodo di riposo.

I dati inerenti tutte le visite veterinarie devono essere annotati su una scheda veterinaria individuale per ogni cavallo, che deve essere disponibile a tutte le successive visite.

Ai concorrenti è concessa la visione e una copia delle registrazioni, riferite ai loro cavalli, immediatamente dopo l'ispezione o visita. Gli originali o copie delle schede Veterinarie devono essere conservate dalla segreteria di gara fino alla fine dell'anno solare.

Le schede veterinarie devono essere compilate ad ogni Ispezione Veterinaria.

Le schede veterinarie individuali sono di norma conservate dalla Giuria, ma se in possesso dei concorrenti, devono essere restituite da questi ad un componente della Giuria dopo la visita finale o dopo l'eliminazione/ritiro del cavallo dalla gara.

Se un cavallo muore per qualsiasi ragione, la Giuria e il Comitato Organizzatore assieme hanno l'obbligo di denunciare l'accaduto immediatamente al Dipartimento Endurance Nazionale e all'autorità sanitaria competente. Assieme al Presidente della Commissione Veterinaria devono redigere un rapporto sulle circostanze dell'accaduto ed inviarlo entro le 24 ore successive al Dipartimento Endurance Nazionale.



La manifestazione si intende iniziata quando il cavallo arriva sul posto di gara e si conclude quando l'abbandona. Il Comitato Organizzatore deve assicurare la reperibilità di un veterinario nei periodi di assenza del veterinario di trattamento.

Il Comitato Organizzatore e i Veterinari di Trattamento sono obbligati a provvedere per la cura e i controlli di trattamento veterinari, inclusa la eventuale sistemazione presso la più vicina clinica veterinaria. Dopo la Prima Ispezione, il Presidente della Commissione Veterinaria, in consultazione con la Giuria può raccomandare che vengano cambiate le disposizioni per i trattamenti, inclusa la collocazione di componenti della Commissione Veterinaria entro l'area dei trattamenti/cura.

Uno dei Veterinari ufficiali può, previa autorizzazione del Presidente della Commissione Veterinaria e del Presidente di Giuria, coadiuvare nelle sue mansioni il Veterinario di Trattamento.

Il Presidente della Commissione Veterinaria, entro 3 giorni dalla fine della manifestazione deve redigere una Relazione sulla manifestazione stessa, su apposito modulo predisposto dal Dipartimento, che, nel caso di gara internazionale o nazionale, deve essere inviata al Dipartimento Nazionale Endurance, e, nel caso di gara regionale, sia al Dipartimento Regionale che al Dipartimento Nazionale Endurance.

Art. 16) ISPEZIONI VETERINARIE

I cavalli particolarmente nevrili devono essere presentati in visita con l'imboccatura.

La Commissione Veterinaria può rifiutarsi di visitare un cavallo qualora sia a rischio l'incolumità fisica e la Giuria procederà alla squalifica.

Tutte le ispezioni veterinarie devono seguire rigorosamente quanto indicato in questo articolo.

16.1 Procedura di rilevazione della frequenza cardiaca

(a) Tutte le valutazioni della frequenza cardiaca devono essere eseguite da un membro della Commissione Veterinaria, oppure da un Addetto alla Rilevazione sotto la supervisione di uno o più Giudici. La frequenza cardiaca è il primo parametro da esaminare e registrare durante l'ispezione dei cavalli. È un criterio essenziale per valutare accuratamente il recupero e l'idoneità del cavallo per continuare. Il tempo di rientro del Cavallo deve altresì essere messo a disposizione del Veterinario che conduce l'ispezione del cavallo.

I cavalli devono essere presentati svestiti e non devono indossare alcun tipo di cardiofrequenzimetro che, nel caso, deve essere tolto prima dell'ingresso al cancello.

Per evitare disguidi o interferenze durante la rilevazione, concorrenti ed assistenti non possono tenere con sé o indossare alcun tipo di cardiofrequenzimetro. Qualora ne siano provvisti devono toglierli prima dell'ingresso in cancello.

Il cavaliere o il suo assistente hanno il diritto ad assistere alla rilevazione della frequenza cardiaca del proprio cavallo.

- (b) I parametri di frequenza cardiaca massima sono stabiliti negli articoli specifici delle singole categorie. Ai Cavalli con frequenze cardiache superiori ai parametri della frequenza cardiaca massima non è permesso continuare la competizione e saranno eliminati per Metabolismo, oltre ad eventuali altre cause di eliminazione. Qualsiasi suono cardiaco anormale deve essere registrato sulla carta veterinaria.
- (c) Ogni sforzo deve essere fatto per registrare accuratamente la frequenza cardiaca. Se l'esame della frequenza cardiaca viene interrotto a causa di movimenti o eccitazione del cavallo che rende l'esame impossibile o impreciso, l'esame viene interrotto e ripreso quando il cavallo è fermo. Se l'Atleta o l'Assistente deliberatamente disturba l'ispezione del cavallo, oppure nel caso in cui non si riesca a tenerlo fermo senza costrizione, il cavallo fallirà l'ispezione.
- (d) La frequenza cardiaca del cavallo deve essere misurata utilizzando uno stetoscopio o un cardiofrequenzimetro. Nel caso di utilizzo del cardiofrequenzimetro lo stesso deve essere di tipo omologato dalla Fei/Fise e saranno i Presidenti di Giuria e Commissione Veterinaria durante il Briefing pre gara ad autorizzare o meno l'uso del cardiofrequenzimetro. In via transitoria, fino a pubblicazione da parte della Fei dell'elenco dei modelli omologati, è consentito l'uso di tutti i cardiofrequenzimetri purchè in ogni singolo evento si utilizzi lo stesso modello della stessa marca. Quando il cavallo viene presentato per ispezione, lo stetoscopio o il cardiofrequenzimetro deve essere applicato sul lato sinistro della

parete toracica circa al livello del gomito. L'esaminatore deve individuare la posizione migliore per misurare la frequenza cardiaca.

- (e) Inizio e cronometraggio della rilevazione:
- (i) Laddove viene utilizzato uno stetoscopio, per cronometrare il conteggio è necessario utilizzare un cronometro. Una frequenza deve essere presa dopo 15 secondi e poi (se necessario oltre alle disposizioni seguenti) a 60 secondi. Per valutare la frequenza cardiaca dopo 15 secondi secondo il paragrafo (f) (i) di seguito, il numero di battiti cardiaci conteggiato in 15 secondi deve essere moltiplicato per quattro. Il cronometro deve essere avviato quando il battito cardiaco è udibile e quindi il conteggio inizia al battito cardiaco successivo.
- (ii) Quando viene utilizzato un cardiofrequenzimetro, il monitor deve fornire una valutazione a intervalli di 15 secondi. La valutazione inizia quando il monitor entra in contatto con la cassa toracica del cavallo e rileva il primo battito cardiaco.
- (f) Determinare se la frequenza cardiaca del cavallo è conforme ai parametri della frequenza cardiaca massima:

La frequenza cardiaca dovrà essere misurata per un minimo di 15 secondi ed un massimo di 60 secondi, ad intervalli di 15 secondi.

Se in ognuno di questi intervalli di 15 secondi, la lettura della frequenza cardiaca coincide con il parametro massimo permesso, allora la lettura può essere registrata e l'ispezione completata. 15 (o meno) battiti nei primi 15 secondi, che sarebbero pari a 60 (o meno) a 60 secondi; 32 (o meno) battiti a 30 secondi o 48 (o meno) battiti a 45 secondi o 64 (o meno) battiti a 60 secondi.

(i) Se dopo 60 secondi la frequenza cardiaca del cavallo è uguale o inferiore alla frequenza cardiaca massima, la lettura va registrata e l'ispezione superata positivamente.

Nella visita veterinaria finale delle categorie di regolarità, la rilevazione è effettuata fino alla conclusione dell'intero minuto e va registrato il valore più basso (ad esclusione dei primi quattordici secondi di taratura) che è utilizzato ai fini delle classifiche. È facoltà dei cavalieri autorizzare l'interruzione della rilevazione se raggiunti i parametri previsti.

Nella visita veterinaria finale delle categorie di regolarità qualificanti, la rilevazione sarà effettuata per massimo un minuto (ad esclusione dei primi quattordici secondi di taratura) per intervalli di 15 secondi sino al raggiungimento dei parametri previsti.

- iv) Se la frequenza cardiaca è superiore alla frequenza massima dopo 60 secondi:
- (A) Ad eccezione dell'Ispezione finale del cavallo (dove è consentita una sola presentazione), se rimane tempo sufficiente per una seconda presentazione (vedere l'articolo 9.2), il Cavallo può lasciare l'area veterinaria ed essere presentato una seconda volta per una nuova ispezione della frequenza cardiaca. Le stesse procedure di cui ai precedenti paragrafi (a) (f) si applicheranno alla seconda presentazione.
- (B) Se non rimane più tempo per una nuova ispezione della frequenza cardiaca o il cavallo non riesce a soddisfare i parametri di frequenza cardiaca massima alla seconda presentazione o all'ispezione finale del cavallo (dove è consentita una sola presentazione), allora una procedura di conferma deve essere completata per confermare la valutazione non riuscita. Per la procedura di conferma, il cavallo deve essere presentato a un secondo veterinario immediatamente dopo la valutazione fallita. Se per la valutazione fallita è stato utilizzato un cardiofrequenzimetro, è necessario utilizzare un secondo cardiofrequenzimetro. Il veterinario valuta la frequenza cardiaca del cavallo solo per 15 secondi. Se la frequenza cardiaca del cavallo è maggiore del parametro della frequenza cardiaca massima durante la procedura di conferma, il cavallo viene eliminato per Metabolismo, oltre ad eventuali altre cause di eliminazione.
- v) Dal primo cancello veterinario, nel caso in cui un cavallo abbia un tempo di recupero pari o superiore a 10 minuti, lo stesso dovrà obbligatoriamente essere inviato ella re-inspection.

(g) Recovery Index Cardiaco obbligatorio nelle gare di velocità (CRI):

Come parte della valutazione metabolica del cavallo, viene inoltre misurato (e registrato) il CRI del cavallo a ciascuna ispezione del cavallo, ad eccezione della visita preliminare. Una volta che la frequenza cardiaca del cavallo è stata registrata secondo la procedura di cui sopra all'articolo 16.1, il veterinario valuta l'andatura del cavallo attraverso un trotto nella corsia veterinaria. L'Atleta / Assistente deve trottare il cavallo 80 m (40 m avanti e 40 m indietro). Il veterinario attiva il cronometro all'inizio del trotto, lo ferma dopo un minuto, quindi misura la frequenza cardiaca del cavallo fino a 60 secondi usando uno stetoscopio. La differenza tra la prima e la seconda frequenza cardiaca è il CRI. Durante la misurazione della seconda frequenza cardiaca, il Veterinario prende in considerazione anche se ci sono segni patologici (ad es. soffi cardiaci o anomalie del ritmo) che possono indicare che il cavallo non è idoneo a continuare. Il Veterinario non può eseguire alcuna manipolazione prima di prendere la seconda frequenza cardiaca in quanto può diventare artificialmente elevata (ad esempio esaminando la testa del cavallo).

h) Soggetto a precedente approvazione del Presidente di Giuria, un veterinario di trattamento incluso nel programma di gara, può assistere nella conduzione delle ispezioni veterinarie di linea in gara quando un alto numero di cavalli arriva contemporaneamente, a condizione che lo stesso sia del livello per operare in tale ruolo, che non ci siano cavalli che necessitino di trattamento e che lo stesso non abbia ancora trattato alcun cavallo. Appena il Veterinario di Trattamento deve trattare un cavallo, lo stesso deve abbandonare la Commissione veterinaria e non potrà più operare in linea. La priorità va data sempre ai cavalli che necessitano di trattamenti.

16.2) Esame cardiaco e respiratorio

L'esame cardiaco e respiratorio ha lo scopo di verificare che i parametri cardiaci e respiratori non presentino anomalie che pregiudichino lo stato di salute del cavallo e viene effettuato dalla Commissione Veterinaria con l'uso del fonendoscopio.

Pertanto, battito cardiaco atipico, anomalie del ritmo e inspiegabili alte frequenze cardiache provocano l'eliminazione dalla gara del cavallo.

Alterazione del ritmo e/o delle caratteristiche del respiro che fa sospettare la presenza di un processo patologico, provoca l'eliminazione dalla gara del cavallo stesso.

16.3) Condizioni metaboliche

Vanno registrate le condizioni delle mucose, il riempimento capillare, la disidratazione, i movimenti intestinali ed il Recovery Index, mentre la temperatura è a discrezione della Commissione.

I cavalli che mostrano segni di instabilità metabolica, eccessivo affaticamento, colpo di calore, colica, miopatie, forte disidratazione o temperature eccessivamente elevate devono essere eliminati anche se i ritmi cardiaci e respiratori sono nei parametri della categoria.

L'eliminazione per cause metaboliche dev'essere comunque valutata da un "panel".

16.4) Irregolarità nelle andature

La verifica dell'andatura dev'essere effettuata con la **stessa modalità** indicata di seguito per **tutte le ispezioni**.

Il cavallo deve percorrere al trotto l'intera corsia preposta senza alcun incitamento costrittivo da parte dell'accompagnatore.

Non è consentito far trottare il cavallo con la longhina in tensione ed il tratto tra la mano ed il moschettone dovrà essere non inferiore ad un metro.

La persona che trotta il cavallo deve stare sul lato sinistro del cavallo stesso, a redine lunga, di fianco al cavallo e non in fronte né dietro lo stesso.

L'uso di sistemi ritenuti non corretti da parte della Giuria comportano la richiesta di ripetizione del trotto. Nel caso in cui anche la ripetizione del trotto non è ritenuta corretta si procede con la votazione.

I cavalli che hanno un'andatura irregolare che è osservabile costantemente al passo e/o al trotto, senza prove di flessioni o profonde pressioni, e che presumibilmente causi dolore al cavallo o ne minacci il futuro atletico, devono essere eliminati.

Ogni caratteristica particolare dell'andatura deve essere annotata sulla scheda veterinaria del cavallo.

Al termine del trotto, se il Veterinario giudica che il cavallo ha superato l'esame dell'andatura, si procede con il completamento della visita.

In caso contrario, il Veterinario comunica al Giudice la richiesta di un secondo trotto alla presenza di un Panel

composto da altri due Veterinari.

Il Giudice chiede all'accompagnatore un secondo trotto del cavallo.

Al termine del secondo trotto, nel caso di dubbio di uno qualsiasi dei Veterinari del Panel, questi comunica al Giudice la richiesta di un terzo trotto alla presenza dello stesso Panel.

Il Giudice chiede all'accompagnatore il terzo ed ultimo trotto del cavallo.

Nel caso non sia richiesto il terzo trotto o al termine dello stesso, i Veterinari del Panel devono indicare per iscritto se il cavallo ha superato o meno l'esame del trotto consegnando il proprio voto al Giudice.

Il Giudice comunica al concorrente il superamento o meno dell'esame del trotto in base alla maggioranza dell'esito della votazione su bigliettino.

I bigliettini devono riportare in maniera inequivocabile il superamento o meno del trotto, la data e il numero del pettorale del concorrente ed essere siglati dal Veterinario.

I bigliettini sono di esclusiva responsabilità del Giudice e vanno conservati esclusivamente fino al momento in cui le classifiche diventano definitive e poi inviati, unitamente alla relazione, al Dipartimento Endurance.

Non è quindi possibile effettuare la verifica dell'andatura del cavallo in maniera diversa da quanto sopra.

In tutte le categorie regionali e/o nazionali di velocità la valutazione del trotto nelle visite finali deve essere obbligatoriamente effettuata da un panel di tre veterinari.

In tutte le categorie regionali e/o nazionali di regolarità il panel è ad esclusiva discrezione del veterinario di linea.

16.5) Integrità fisica

Ogni chiaro segno d'indolenzimento di fiaccatura o di ferite nella bocca, sugli arti e sul corpo dei cavalli, come fiaccature di sottopancia e da sella, deve essere annotato. Se le condizioni del cavallo sono tali da poter essere seriamente aggravate dalla partecipazione alla gara o si aggravano nel corso della stessa, lo stesso va eliminato.

16.6) Ferratura

I cavalli possono essere montati anche senza ferri. Sono permessi ipposandali di qualsiasi genere.

I cavalli che risultano ferrati alla prima ispezione veterinaria potranno tagliare il traguardo senza uno o più ferri o con uno o più ipposandali.

La sistemazione della ferratura è a discrezione del concorrente, il quale può anche presentare il cavallo alla visita veterinaria senza uno o più ferri o con uno o più ipposandali. Nel caso di esito negativo della verifica dell'andatura, effettuata come indicato all'art. 16.4, il concorrente non può appellarsi al problema di ferratura del cavallo e viene eliminato.

Art. 17) TRATTAMENTI VETERINARI

Durante la competizione non sono permessi trattamenti veterinari senza l'autorizzazione scritta della Commissione Veterinaria. I trattamenti autorizzati non influiscono sulla classifica del cavallo.

Tutti i cavalli ritirati o eliminati per motivi metabolici devono essere sottoposti all'osservazione del Veterinario di Trattamento o di un componente della Commissione Veterinaria all'uopo incaricato, nel più breve tempo possibile.

Il Veterinario di Trattamento può, per il benessere e la salute del cavallo, trattenere il cavallo sotto osservazione per tutto il periodo da lui ritenuto necessario, salvo che il proprietario del cavallo decida altrimenti sotto la propria responsabilità espressa per iscritto, documento che va allegato al rapporto della manifestazione.

Il Veterinario di Trattamento è tenuto, ad esclusione di prestazioni richieste direttamente dal Proprietario e/o Responsabile del cavallo, a farsi rimborsare dai concorrenti il solo reale costo dei farmaci e del materiale di consumo, previa obbligatoria esposizione dettagliata dei costi dei farmaci e del materiale di consumo, ben visibile all' ingresso dell'area Trattamenti.

Il Presidente di Giuria, su proposta del Presidente della Commissione Veterinaria, può escludere qualsiasi cavallo che non sia in buone condizioni per la partecipazione alla cerimonia di premiazione.

Art. 18) SCUDERIZZAZIONE AL TERMINE DELLA GARA

Tutti i cavalli che hanno preso il via ad una categoria CEN 3* devono rimanere scuderizzati sotto controllo veterinario per 24 ore, calcolate dall'orario di termine della propria gara.

Il Presidente di Giuria, in accordo con il Presidente della Commissione Veterinaria, può autorizzare un periodo

più breve di scuderizzazione. La partenza dal luogo della manifestazione è sempre sottoposta all'autorizzazione del Veterinario di Trattamento (FTT).

I cavalli sottoposti a trattamenti veterinari possono lasciare il luogo della manifestazione soltanto con l'autorizzazione scritta del Veterinario di Trattamento.

Nelle categorie CEN1* e CEN2* è sempre necessario il FTT per la ripartenza.

Nelle categorie Concorso & Sviluppo, Promozionale, Debuttanti, CEN A e CEN B è a discrezione del Presidente della Commissione Veterinaria.

ORGANIZZAZIONE

Art. 19) COMPETENZE DIPARTIMENTO ENDURANCE E COMITATI REGIONALI

Per la nomina degli Ufficiali di gara vige quanto illustrato dall'apposita tabella riportata in calce al presente regolamento.

Nelle gare Nazionali/FEI i rimborsi trasferte ed indennità di gara del Presidente di Giuria e del Presidente di Commissione Veterinaria sono a carico della FISE, mentre nelle gare regionali sono a carico del Comitato Regionale.

Per i rimborsi trasferte ed indennità di gara si applica il Titolo IV "Ufficiali di Gara nelle manifestazioni FISE" del Regolamento Generale Libro III - Rimborsi, trasferte ed indennità.

Il controllo e l'approvazione dei Calendari Regionali, con particolare riferimento all'assegnazione delle date delle Manifestazioni, dei singoli Programmi di Gara, delle Manifestazioni Regionali è di competenza del Comitato Regionale in cui si svolge la Manifestazione.

I Calendari delle gare Regionali e le eventuali variazioni devono essere formalmente comunicati al Dipartimento Nazionale Endurance nel più breve tempo possibile. Il Comitato Regionale è responsabile della valutazione sul conflitto di interesse e della turnazione dei Giudici e dei Veterinari al fine dell'approvazione della gara.

Il controllo e l'approvazione del Calendario Nazionale, con particolare riferimento all'assegnazione delle date alle Manifestazioni, dei singoli Programmi di Gara, delle Giurie e delle Commissioni Veterinarie delle Manifestazioni Nazionali e Internazionali è di competenza del Dipartimento Endurance, nell'ambito della regolamentazione fissata annualmente dalla F.I.S.E.

Il Dipartimento Endurance, nell'ottica della rotazione delle Giurie e delle Commissioni Veterinarie in manifestazioni Nazionali e/o Internazionali, deve evitare, per quanto possibile, che la composizione di tali organi sia la stessa in manifestazioni consecutive che si svolgono nello stesso anno sportivo (vedi allegato tipologia concorso).

In tal senso è il Dipartimento Endurance a vigilare quanto sopra avendo il compito di:

- 1) Disciplinare e migliorare l'attività e la preparazione tecnica degli Ufficiali di Gara con apposito "Regolamento Giudici di Endurance e iter formativo";
- 2) Programmare e promuovere, anche attraverso i Comitati Regionali, corsi di aggiornamento, stage e corsi di formazione;
- 3) Organizzare e/o autorizzare, anche attraverso i Comitati Regionali, sessioni di esami per Giudici e Candidati Giudici;
- 4) Predisporre annualmente gli elenchi nominativi aggiornati degli Ufficiali di Gara in regola con gli aggiornamenti e il tesseramento per l'anno in corso e di quelli non operativi avvisandoli preventivamente;
- 5) Predisporre annualmente gli elenchi nominativi aggiornati dei Giudici Docenti che vengono individuati tra gli Internazionali e Nazionali operativi con provata esperienza e capacità di far applicare i Regolamenti con saggezza, obiettività, correttezza e fermezza e dotati di carisma che li distingua per moralità, compostezza e imparzialità, Gli elenchi vengono sottoposti e deliberati dal Consiglio Federale.
- 6) Ogni componente del Dipartimento Endurance e/o della Commissione Direttiva e/o Consuntiva è autorizzato dalla Federazione a recarsi sui campi di gara di Manifestazioni Internazionali e/o di Interesse Federale per verificare il corretto svolgimento ed eventualmente relazionare la

Federazione su meriti e demeriti degli Ufficiali di Gara e dei Comitati Organizzatori.

Art. 20) UFFICIALI DI GARA

20.1) Gli Ufficiali di Gara

Gli "Ufficiali di Gara" sono la Giuria, il Delegato Tecnico, la Segreteria e la Commissione Veterinaria. Il Presidente della Commissione Veterinaria è membro di diritto della Giuria come "consigliere tecnico" del Presidente di Giuria.

La gestione della manifestazione è d'esclusiva competenza della Giuria.

I Giudici ed i Veterinari di Endurance sono abilitati a officiare alle manifestazioni di endurance secondo il proprio livello come di seguito riportato.

Nessun Ufficiale di Gara può partecipare ad una manifestazione in qualità di giudice e concorrente o far parte del Comitato Organizzatore o essere impegnato in altra attività che non sia inerente al ruolo di giudice.

Il livello ed il numero minimi relativamente agli Ufficiali di Gara per ciascuna tipologia di manifestazione è indicato di seguito.

Gli Ufficiali definiti "chiave", che includono il Presidente di Giuria, il Giudice straniero ove previsto, il Delegato Tecnico, Il Chief Steward ed il Presidente della Commissione Veterinaria dovranno attenersi a quanto segue:

- se in una particolare location si svolge solo una gara durante l'anno, una persona può operare come Ufficiale chiave nello stesso ruolo non più di tre volte in cinque anni;
- se in una particolare location si svolge più di una gara durante l'anno, una persona può operare come Ufficiale chiave nello stesso ruolo non più di tre volte in un anno.

Le rotazioni finora effettuate verranno azzerate alla data del 1° gennaio 2024.

20.1.1) Gare Internazionali

Tutti i componenti della Giuria, della Commissione Veterinaria e i Veterinari aitrattamenti devono rispettare quanto indicato nei Regolamenti Internazionali ed essere approvati dalla FEI. Inoltre, è richiesta una Segreteria di Endurance.

20.1.2) Gare Nazionali

Presidente di Giuria: Giudice di Endurance Nazionale

Delegato Tecnico: Delegato Tecnico Nazionale con funzione anche di Giudice n. 3 Giudici di Endurance Nazionale e n.1 oltre i 90 iscritti

n.1 Steward Nazionale 2° liv. Endurance

n. 1 Steward Nazionale 1° liv. multidisciplinare oltre 90 iscritti

Segreteria: Segreteria di Endurance

Commissione Veterinaria: n. 3 Veterinari Endurance Nazionale o superiore, compreso il Presidente; per

manifestazioni con oltre 90 iscritti è necessario n. 1 Veterinario Endurance

Nazionale in più per ogni gruppo di massimo 25 iscritti.

Veterinario ai trattamenti: n. 1 Veterinario di Trattamento per ogni gruppo di massimo 50 iscritti

20.1.3) Gare Regionali

Presidente di Giuria: Giudice di Endurance Nazionale

Delegato Tecnico: Delegato Tecnico Nazionale con funzione anche di Giudice Altri componenti Giuria: n. 1 Giudice di Endurance 1° liv. Regionale o superiore

per manifestazioni con oltre 100 iscritti è necessario n. 1 Giudice Endurance 1°

liv. o superiore in più per ogni gruppo di massimo 30 iscritti

Segreteria: Segreteria di Endurance

Commissione Veterinaria: n. 1 Veterinario Endurance Nazionale in qualità di Presidente e n. 2 Veterinari

Endurance Regionali o superiori. Oltre i 90 cavalli uno per ogni gruppo di 25 iscritti. Almeno uno dei membri della Commissione Veterinaria deve avere

specifica competenza per i trattamenti.

Veterinario ai trattamenti: i trattamenti sono di competenza della Commissione Veterinaria

Per le gare qualificanti, regionali e UNDER 14, nel caso in cui i cavalli partenti sono meno di 30, è consentita la presenza di 2 veterinari Endurance, di cui il Presidente deve essere nazionale o superiore e 2 Giudici Endurance, di cui 1 Giudice Nazionale con le mansioni di Presidente di Giuria e Delegato Tecnico e un Giudice Regionale o superiore.

Tutti i rimborsi spese per Giudici, Segreteria e Veterinari sono a carico del Comitato Organizzatore, mentre il rimborso del Presidente di Giuria e del Presidente della Commissione Veterinaria nelle gare Regionali è a carico del Comitato Regionale.

20.2) Giuria

I Giudici di Endurance devono applicare e far applicare nelle manifestazioni di endurance il Regolamento Nazionale di Endurance, eventuali Regolamenti Internazionali, Regionali e Particolari di Gara, se approvati, nonché tutte le normative federali in vigore.

I Giudici di Endurance durante tutto lo svolgimento della manifestazione in cui sono incaricati nella Giuria di gara non possono svolgere altri incarichi o partecipare alla manifestazione in qualità di concorrenti, né far parte dello staff tecnico di concorrenti della stessa manifestazione e devono esimersi dall'assumere qualsiasiincarico e/o comportamento in contrasto con la funzione svolta.

Il Presidente di Giuria ha il compito di assicurare l'osservanza, da parte di tutti coloro che hanno una qualunque funzione o incarico inerenti alla manifestazione, delle norme contenute nel presente regolamento.

La Giuria mantiene in ogni momento il completo controllo su tutta la gara e supervisiona l'organizzazione e quanto predisposto dal Comitato Organizzatore per i controlli veterinari, la rilevazione dei tempi e, più in generale, l'attività di tutto il personale necessario al buon svolgimento della gara.

Il Presidente di Giuria, consultati la Giuria, il Delegato Tecnico e il Presidente della Commissione Veterinaria, può in ogni momento, per gravi o comprovati motivi, posticipare, sospendere od annullare la manifestazione. In tal caso, i concorrenti devono essere informati ufficialmente e personalmente della decisione prima della fase in questione. Deve essere data comunicazione immediata al Comitato Regionale competente, o al Dipartimento Nazionale di Endurance se manifestazione Nazionale, con la decisione motivata per iscritto.

Per le gare Nazionali e Internazionali nella nomina del Presidente di Giuria, nell'arco dell'anno, va evitata la consecutività di partecipazione; pertanto, tra due partecipazioni dello stesso soggetto devono essersi svolte almeno due gare

Entro 72 ore dalla fine della manifestazione, il Presidente di Giuria deve redigere un rapporto sulla manifestazione, su apposito modulo predisposto dal Dipartimento, che deve essere inviato al Comitato Regionale competente (e.p.c. Referente regionale UdG di Endurance in carica), al Dipartimento Nazionale Endurance e al Direttore Sportivo.

Il Presidente di Giuria può, a sua propria discrezione a seguito di documentato riscontro di gravi violazioni del regolamento e previo confronto con il Delegato Tecnico, eliminare un binomio in ogni momento della competizione se decide che questo sia nel miglior interesse o nella salvaguardia del benessere del cavallo e/o dell'atleta.

20.3) Delegato Tecnico

Il Delegato Tecnico è il responsabile del percorso ed ha il compito di verificare che le distanze effettive dei percorsi di gara corrispondano a quelle dichiarate in programma.

La verifica avviene attraverso strumentazione e/o attrezzature del Delegato tecnico o messa disposizione dal Comitato organizzatore e in via preferenziale attraverso lo strumento del GPS.

Il Delegato tecnico deve redigere un verbale della verifica effettuata e inviarlo in Federazione unitamente alla relazione prevista.

E' ammessa una tolleranza in +/- fino a 2% ad anello di percorso.

Nel caso il Delegato tecnico riscontrasse, durante il suddetto controllo, distanze differenti a quelle dichiarate in programma, il Comitato Organizzatore deve modificare il percorso e/o il programma di gara adeguando la categoria a quella corrispondente alla distanza reale di gara.

Per tale violazione il Comitato Organizzatore deve versare alla Federazione una sanzione pari ad € 300,00 per ogni chilometro o frazione di chilometro di differenza dell'intero percorso rispetto a quelli dichiarati al netto della tolleranza prevista.

Nell'ipotesi di riprogrammazione della categoria per differenze di distanza riscontrate dal Delegato Tecnico, rimane a discrezione degli iscritti confermare la partecipazione alla nuova categoria come adequata.

Qualora il concorrente iscritto partecipasse alla categoria adeguata, e il costo delle iscrizioni per la categoria fosse differente, il C.O. deve restituire al concorrente l'eventuale maggior importo già versato oppure non può chiedere eventuali aumenti per importi di iscrizione superiori.

Qualora un concorrente dovesse dichiarare di non partire a causa della modifica della categoria prevista in

programma, il C.O. deve restituire le quote di iscrizione e pagare al concorrente una penale pari al rimborso spese chilometrico andata e ritorno ed eventuali pedaggi autostradali, come da Regolamento federale vigente. Qualora non sia possibile adeguare la categoria poiché le distanze reali del percorso non corrispondono alle distanze minime di una categoria prevista dal Regolamento e non ci sia modo a discrezione del Delegato tecnico di adeguare il percorso per renderlo conforme a una categoria prevista nel Regolamento, la categoria viene annullata e il C.O., oltre a effettuare al concorrente il rimborso chilometrico sopra previsto, sarà segnalato agli Organi di Giustizia federali e resterà sospeso dall'organizzazione di successive gare sotto l'egida Federale, fino al termine del procedimento sportivo.

Qualora il Delegato Tecnico non provveda alla verifica delle distanze e/o alla redazione del relativo verbale o ci siano segnalazioni su distanze non conformi, la Federazione provvede alla segnalazione del Delegato tecnico agli Organi di Giustizia competenti che potranno su richiesta della Federazione in presenza di chiari indizi probatori, anche sospendere cautelativamente il Delegato Tecnico dal proprio ruolo in attesa dell'esito del giudizio disciplinare.

Il Delegato Tecnico deve accertarsi che non vi siano rischi per i partecipanti e per gli spettatori, e che siano stati approntati tutti gli accorgimenti per garantire la necessaria sicurezza.

Il Delegato Tecnico deve verificare le postazioni d'arrivo e partenza, lo spazio riservato alle visite veterinarie, i punti di controllo di cui all'art. 21.3, di assistenza e punti acqua lungo il percorso. Deve inoltre controllare che tutte le norme regolamentari e le disposizioni particolari di autorizzazione siano rispettate. Almeno un giorno

prima dell'inizio della manifestazione, deve visionare tutto il percorso di gara controllando che la segnaletica sia in ordine e corretta.

Fino a quando il Delegato Tecnico non ha comunicato alla Giuria che è soddisfatto dell'organizzazione e di tutte le disposizioni, la sua autorità è assoluta e potrà non autorizzare la manifestazione.

Il Delegato Tecnico è responsabile fino al Briefing tra gli Ufficiali di Gara, mentre da quel momento la responsabilità assoluta passa al Presidente di Giuria.

Entro 72 ore dalla fine della manifestazione, il Delegato Tecnico deve redigere un rapporto sulla manifestazione, su apposito modulo predisposto dal Dipartimento, che dovrà essere inviato al Comitato Regionale competente (e.p.c. Referente regionale UdG di Endurance in carica), al Dipartimento Nazionale Endurance e al Direttore Sportivo.

Per le gare Internazionali il Delegato Tecnico, se italiano, deve inviare una copia del rapporto FEI anche al Dipartimento di disciplina della Federazione.

Per tutte le manifestazioni Nazionali ed Internazionali che si svolgeranno in Italia il nominativo del Delegato Tecnico è proposto dal Comitato Organizzatore alla Federazione che deve esprimere per scritto il proprio parere preventivo e favorevole alla nomina.

20.4) Briefing pre-gara

Prima dell'inizio delle Visite Veterinarie, è obbligatorio il **Briefing tra gli Ufficiali di Gara**, ovvero una riunione tra la Giuria e la Commissione Veterinaria. Lo scopo del Briefing tra gli Ufficiali di Gara è definire le precise modalità di gestione della manifestazione in tutti i suoi aspetti.

Il **Briefing per i Cavalieri**, ovvero una riunione tra la Giuria ed i Cavalieri, è obbligatorio prima della partenza della gara. E' anche consentito effettuare Briefing Cavalieri separati per le diverse categorie o per tipologia di categoria (velocità o regolarità). Lo scopo del Briefing Cavalieri è informare i cavalieri circa i particolari di ciascuna gara e consentire ai cavalieri di porre qualsiasi domanda o richiesta di informazioni sulla gara.

20.5) Veterinari di Endurance

La regolamentazione delle figure di Veterinario di Endurance è indicata nei seguenti paragrafi.

20.5.1) Tipologia di Veterinario di Endurance

I Veterinari di Endurance sono, nell'ordine crescente di esperienza ed impiego:

Veterinario Endurance Regionale: per manifestazioni Regionali come Componente della Commissione

. Veterinaria

Veterinario Endurance Nazionale: per manifestazioni Regionali come componente della Commissione o

Presidente della stessa;

per manifestazioni Nazionali come componente della Commissione; per manifestazioni Internazionali come componente in manifestazioni

1* e 2*, come affiancatore in manifestazioni 3*.



Veterinario Endurance FEI: per manifestazioni Regionali anche in qualità di Presidente della

Commissione Veterinaria;

per manifestazioni Nazionali e Internazionali anche in qualità di Presidente della Commissione Veterinaria e Delegato Veterinario come

regolamentato da idoneo Star Rating FEI.

20.5.2) Compiti del Veterinario di Endurance

I Veterinari di Endurance devono conoscere, applicare e far applicare nelle manifestazioni di endurance il Regolamento Nazionale di Endurance, il Regolamento Veterinario di Endurance, i Regolamenti Internazionali, Regionali e Particolari di Gara, nonché tutte le normative federali in vigore, nell'ottica della salvaguardia, della tutela e del benessere del cavallo atleta.

Per le gare nazionali e internazionali nella nomina del Presidente della Commissione Veterinaria, nell'arco dell'anno, va evitata la consecutività di partecipazione, pertanto tra due partecipazioni dello stesso soggetto devono essersi svolte almeno due gare

Entro 72 ore dalla fine della manifestazione, il Presidente della Commissione Veterinaria deve redigere un rapporto sulla manifestazione, su apposito modulo predisposto dal Dipartimento, che deve essere inviato al Comitato Regionale competente e al Dipartimento Nazionale Endurance. Per le gare Internazionali il Presidente di Commissione, se italiano, deve inviare una copia del rapporto FEI anche al Dipartimento Nazionale Endurance e al Direttore Sportivo.

Art. 21) OBBLIGHI DEL COMITATO ORGANIZZATORE

Il Comitato Organizzatore (CO) deve predisporre i seguenti servizi e rispettare le sotto riportate regolamentazioni, applicando tutte le disposizioni che il Delegato Tecnico ritiene opportuno suggerire o far modificare.

E' preciso obbligo del Comitato Organizzatore fornire al Delegato Tecnico la massima assistenza e collaborazione, a partire dal giorno della sua nomina.

21.1) Organizzazione di una gara

Per organizzare una gara, il Comitato Organizzatore deve rispettare quanto indicato ai seguenti paragrafi:

è necessario inoltrare apposita richiesta all'ufficio preposto della Federazione Italiana Sport Equestri secondo quanto indicato all'art. 2 e secondo le modalità che la Federazione stessa dispone annualmente.

I C.O. devono predisporre il programma di Gara che deve essere inviato per l'approvazione al Comitato Regionale di competenza, oppure al Dipartimento Nazionale Endurance, secondo il caso, almeno 8 settimane prima che la Gara venga disputata.

Deve essere stipulata idonea Polizza di R.C.T. che copra tutti i rischi della manifestazione.

Qualora i C.O. siano enti affiliati alla FISE, ai fini dell'autorizzazione della gara non è richiesta altra copertura assicurativa oltre quella derivante dal rinnovo dell'affiliazione per l'anno in corso, fermo restando che la responsabilità verso terzi dei C.O. sussiste anche per i danni eccedenti le coperture assicurative possedute.

Devono essere presentate al Delegato Tecnico tutte le autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti necessarie allo svolgimento della manifestazione.

Il tipo di terreno, le distanze ed i vari dislivelli devono essere specificati nel programma di gara. All'atto dell'iscrizione deve essere fornita ai concorrenti e all'assistenza una planimetria del percorso, una descrizione dettagliata di esso e indicazioni per raggiungere i punti assistenza previsti (Road Book).

Devono essere predisposte adeguate misure di sicurezza per il pubblico e allestiti, in funzione della manifestazione, servizi di ristoro e servizi igienici per le persone e, ove previste dal programma di gara, strutture di scuderizzazione per i cavalli.

Deve essere garantita la presenza di personale per assistenza e supporto alla Commissione Veterinaria e Giuria.

È obbligatorio l'allestimento di idonei box di ricovero possibilmente in una zona isolata e tranquilla ove il Veterinario di Trattamento può effettuare i trattamenti necessari ai cavalli che ne hanno bisogno.

È obbligatoria la disponibilità di un trasporto per cavalli da usarsi, in caso di necessità, come ambulanza veterinaria.

È obbligatoria la presenza di un'ambulanza attrezzata per la rianimazione con un medico a disposizione per tutta la durata della manifestazione.

Deve essere predisposto il servizio di rilevazione tempi utilizzando la Federazione Italiana Cronometristi. I C.O. possono utilizzare servizi di rilevazione tempi diversi da quanto sopra soltanto con l'autorizzazione del

Dipartimento Nazionale Endurance. Nelle gare qualificanti, Under 14 e Pony il servizio di rilevazione tempi può essere attuato da soggetti indicati dal C.O. attraverso dispositivi "segnatempo".

Deve essere predisposto un servizio di controllo dei passaggi lungo il percorso a mezzo di personale incaricato e debitamente istruito dal C.O.

Il servizio di mascalcia deve essere garantito con la presenza di uno o più maniscalchi secondo il numero dei concorrenti. Il servizio di mascalcia deve almeno essere previsto in prossimità dei cancelli veterinari. Nel caso il lavoro del maniscalco richiede impiego di materiale di consumo, il costo di tale materiale è a carico del Concorrente.

Deve essere predisposto il servizio per la Segreteria Ufficiale in una zona coperta ed idonea, con fotocopiatrice, materiale di cancelleria, bilancia pesa persone (nel caso ci siano categorie con peso minimo).

Devono essere esposti in una bacheca capiente:

programma della manifestazione;

cartina, altimetria e descrizione del percorso;

numeri di telefono utili (C.O., maniscalco, ambulanza, Medico, Protezione Civile, Segreteria, ecc.).

Deve conservare la seguente documentazione fino al 31 dicembre dell'anno della gara:

cartellini veterinari;

riepilogo dei tempi;

controllo del passaggio dei concorrenti sul percorso.

21.2) Il Percorso

L'identificazione del percorso di gara deve essere effettuata dal Comitato Organizzatore in tempo utile, affinché il Delegato Tecnico possa apportarvi tutte le modifiche da lui ritenute necessarie. Il percorso non deve svolgersi per più del 10% su fondo d'asfalto o su strade bianche carrabili con fondo duro, a meno che non esistano idonee banchine laterali in terra o erba.

La partenza e l'arrivo devono essere ubicati in un luogo idoneo per effettuare le partenze in frotta e arrivi in volata. La linea della partenza e dell'arrivo di ogni fase della gara deve essere obbligatoriamente segnalata e deve corrispondere al punto in cui è fermato il tempo del concorrente.

Il percorso può essere effettuato in linea oppure con anelli, i quali possono avere dei tratti in comune. Due anelli che hanno per più del 50% di strade comuni non possono considerarsi anelli diversi.

Uno stesso anello del percorso può essere effettuato massimo tre volte. Eventuali deroghe possono essere concesse dal Dipartimento Endurance o dal Comitato Regionale competente, secondo il caso, a fronte di motivate necessità.

La segnalazione del percorso deve essere ultimata due giorni prima della gara e realizzata in modo che non ci siano dubbi su come procedere lungo di esso:

- usando frecce direzionali e nastri di un unico colore per tutto il percorso, se si tratta di gare in linea;
- oppure usando frecce direzionali e nastri di un colore diverso per ogni anello, se si tratta di un percorso ad anelli.

A supporto della segnalazione è vivamente consigliato l'utilizzo di polvere di marmo bianca, calce idrata o altro materiale adatto agli incroci per sbarrare le strade da non percorrere, e tabelle con frecce indicanti la direzione di gara.

Sono ammessi altri tipi di segnalazione, purché ritenuti idonei dal Delegato Tecnico; in ogni caso devono essere posti in modo che siano riconosciuti a distanza e senza perdita di tempo.

Segnali indicatori della distanza percorsa devono essere posti almeno ogni 10 Km, ed un cartello con l'indicazione dell'ultimo km da percorrere deve sempre essere visibile dai cavalieri, prima del traguardo. Se il percorso presenta dei tratti a doppio senso di marcia, è necessario indicare con un cartello l'inizio del doppio senso e la fine del doppio senso.

A partire dall'apertura della segreteria per la finalizzazione delle iscrizioni è vietato transitare sul percorso con mezzi a motore, salvo diversa disposizione da parte del Delegato Tecnico.

Percorso/anelli di allenamento: nel caso in cui il percorso di gara non sia utilizzabile nei giorni precedenti la competizione deve essere predisposto un idoneo percorso di allenamento, eliminando ogni ostacolo pericoloso. Lo stesso percorso deve essere ben segnalato e monitorato dal Comitato Organizzatore e dagli Stewards.

21.3) Controlli rispetto del percorso e velocità media

La rilevazione deve avvenire per mezzo di addetti scelti dal C.O. e approvati dal Presidente di Giuria.

Il Delegato Tecnico ha il compito di istruirli, coordinarne il lavoro e assicurare la presenza ininterrotta di addetti sul punto di controllo.

Tali addetti devono rilevare il passaggio di tutti i concorrenti in ordine cronologico di passaggio, indicando su apposito documento **orario di passaggio (ora e minuti, senza i secondi)**

Durante la gara e al termine della stessa, si devono effettuare le dovute verifiche del passaggio dei concorrenti ai punti di controllo e calcolare la velocità media dei binomi partecipanti alle categorie di regolarità.

E' molto importante il perfetto funzionamento dei punti di controllo e velocità media per assicurare il rispetto del percorso ed i concorrenti devono assicurarsi che sia ben visibile il numero del proprio pettorale per evitare errori.

Il controllo dell'effettivo percorso dei cavalieri rispetto al tracciato di gara può essere effettuato per mezzo di GPS che vanno consegnati il giorno della gara prima della partenza e ritirati all'arrivo ed eventualmente ai cancelli intermedi, a discrezione della Giuria.

I tracciati del GPS fanno fede per evidenziare eventuali e sostanziali errori di percorso, volontari o meno, che possono portare all'eliminazione del concorrente da parte della Giuria. Se un cavaliere perde il GPS deve rimborsarne il costo effettivo, con un minimo di 100 euro, e può essere eliminato dalla classifica a discrezione della Giuria.

Il controllo con GPS del percorso di gara può sostituire o integrare quello predisposto dai Comitati Organizzatori.

Il GPS è comunque obbligatorio nei Campionati Senior/Juniores/Young Riders, nei Campionati Italiani e nella categoria CEN B della Coppa delle Regioni.

VARIE

Art. 22) RAPPRESENTANTE DEI CAVALIERI

Nell'ambito di una manifestazione di Endurance sia Nazionale che Regionale è prevista la facoltà della nomina, da parte dei concorrenti, di un loro rappresentante. La nomina deve essere effettuata a mezzo votazione con voto favorevole della maggioranza dei cavalieri iscritti alla manifestazione, comunicata al Presidente di Giuria e resa pubblica tramite l'affissione in segreteria prima dell'inizio delle visite preliminari.

Il rappresentante ha esclusivamente il compito di essere portavoce di esigenze logistiche ed organizzative dei concorrenti nei confronti del Presidente di giuria, del Delegato Tecnico o del Comitato Organizzatore.

Art. 23) ANTIDOPING

Art. 23.1) Antidoping cavalli

Per le gare Nazionali si rimanda al regolamento FISE.



Al cavallo vincitore della Best Condition può essere richiesto il prelievo antidoping al termine delle operazioni di assegnazione della stessa.

Per le gare Internazionali si rimanda al FEI EQUINE ANTI-DOPING AND CONTROLLED MEDICATION REGULATION in vigore dal 1Gennaio 2016.

Art. 23.2) Antidoping umano

Per l'antidoping umano si rimanda al Codice Sportivo Antidoping, Documento tecnico-attuativo del Codice Mondiale Antidoping WADA 2015

Art. 24) RECLAMI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I reclami devono essere presentati per iscritto entro 30 minuti dall'esposizione delle classifiche previo versamento di € 100,00 come deposito cauzionale che va restituito in caso di accoglimento del reclamo. Non sono considerati reclami le segnalazioni alla Segreteria di gara di eventuali errori presenti nelle classifiche entro i 30 minuti dalla loro esposizione.

Cause di eliminazione a discrezione della Giuria:

comportamenti di intemperanza lesivi della dignità dei componenti della Giuria e della Commissione Veterinaria da parte del cavaliere concorrente e/o del proprietario del cavallo e/o dei componenti del team di assistenza;

uso di qualunque farmaco che non sia stato preventivamente autorizzato dal Presidente della Commissione Veterinaria;

ogni azione che, secondo l'opinione della Giuria, è da considerarsi come crudeltà o maltrattamento dei cavalli. E' considerato maltrattamento la sollecitazione eccessiva di un cavallo stanco;

nel caso di infrazioni come dai punti a) e c), la Giuria può, anziché adottare il provvedimento della squalifica ed il deferimento ai competenti organi disciplinari, indirizzare all'interessato una "Carta di Avvertimento". Il destinatario può accettare o rifiutare la Carta di Avvertimento, e nel caso di rifiuto sono applicate le sanzioni previste. Qualora il cavaliere e/o la persona responsabile del cavallo ricevono due Carte di Avvertimento nell'arco di dodici mesi vengono automaticamente deferiti agli organi di disciplina.

Ogni Carta di Avvertimento ha validità di dodici mesi e pertanto, trascorso tale periodo, perde di efficacia ed è come non fosse mai stata consegnata.

Art. 25) COPPA DELLE REGIONI OVER 14 DI ENDURANCE VEDERE PROGRAMMA SPORTIVO

25.1) COPPA DELLE REGIONI UNDER 14 DI ENDURANCE VEDERE PROGRAMMA SPORTIVO

Art. 26) COPPA ITALIA DI ENDURANCE GIOVANI CAVALLI (4/5/6/7 anni) VEDERE PROGRAMMA SPORTIVO

Art. 28) REGOLAMENTO TIPO PER I CAMPIONATI REGIONALI

28.1) Categorie dei Campionati

I Campionati Regionali di Endurance si disputano come di seguito indicato:
Categoria CEN B, CEN A e Debuttanti a tappe (minimo 3) in formula open
(per le Regioni impossibilitate è possibile organizzare Campionati tra più Regioni o in tappa unica)
Le gare valide per i Campionati vanno indicate nei rispettivi Calendari dei Comitati Regionali F.I.S.E.. La
partecipazione è libera per cavalieri di qualsiasi residenza sportiva, ma i titoli ed i punteggi saranno riservati

ai binomi con cavaliere della specifica Regione.

Nel caso di annullamento di una o più gare o categorie, il Comitato Regionale può decidere se recuperare o meno l'evento.

28.2) Classifiche del Campionato (per specifica Regione)

Nelle gare i cavalieri ottengono punteggi ad ogni tappa come indicato all'art. 44.2. Il punteggio finale del cavaliere per campionato per ogni singola Regione è dato dalla somma dei migliori tre punteggi di tappa o dalla somma di tutti i punteggi nel caso abbia meno di tre punteggi.

E' possibile partecipare con più cavalli, nel qual caso la somma dei punteggi è penalizzata con una riduzione del 10%. In caso di parità, vince il binomio che ha portato a termine il maggior numero di gare. In caso di ulteriore parità quello che ha ottenuto il punteggio assoluto più alto nella singola gara.

28.2.1) Punteggi nelle tappe del Campionato (per specifica Regione)

28.2.2) Classifica

Al termine di ciascuna gara valida come tappa di Campionato, vanno stilate classifiche di categoria contenenti solamente i cavalieri della specifica Regione, ai quali vengono attribuiti i punteggi, che sono "i punti in base alla posizione in classifica" sommati ai "punti in base al numero dei cavalieri partiti".

28.2.3) Punti in base alla posizione in classifica

I cavalieri ricevono i punti corrispondenti alla propria classifica come indicato nella tabella sottostante:

Classifica	Punti	Classifica	Punti	Classifica	Punti
1°	70	12°	34	23°	12
2°	62	13°	32	24°	10
3°	57	14°	30	25°	9
4°	54	15°	28	26°	8
5°	51	16°	26	27°	7
6°	48	17°	24	28°	6
7°	45	18°	22	29°	5
8°	42	19°	20	30°	4
9°	40	20°	18	31°	3
10°	38	21°	16	32°	2
11°	36	22°	14		

Si specifica che dal 33° classificato in poi ogni concorrente in classifica prende 1 punto.

28.2.4) Punti in base al numero dei cavalieri della specifica Regione partiti

Il cavaliere primo classificato riceve i punti pari al numero dei cavalieri partiti. Gli altri cavalieri in classifica ottengono il punteggio del cavaliere precedente diminuito di 1 punto. I cavalieri che partecipano "fuori gara" non vengono conteggiati nel numero dei partiti.

28.3 Trofeo Best Condition del Campionato (per specifica Regione)

Il Trofeo Best Condition del Campionato viene assegnato in tutte le categorie solo se il cavallo è montato da cavaliere della rispettiva Regione e viene attribuito al cavallo che ne ha conquistate di più. In caso di parità, vince il cavallo con cavaliere meglio classificato nel Campionato.

28.4) Premiazioni del Campionato (per specifica Regione)

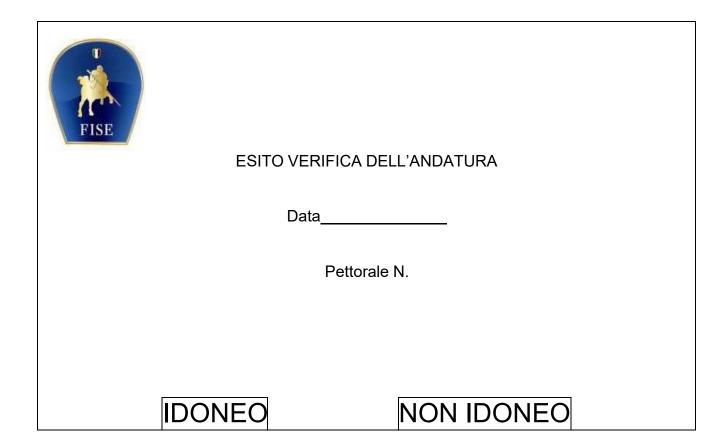
I premi del Campionato per ciascuna categoria sono i seguenti:1° classificato Medaglia d'oro 2° classificato Medaglia d'argento 3° classificato Medaglia di bronzo 4° e 5° classificato Targa di scuderia

Dal 6° al 10° classificato Coccarda

Trofeo Best Condition Targa di scuderia

N.B. Per tutto quanto concerne eventuali modifiche al regolamento FEI in approvazione le stesse prevarranno sul presente regolamento che sarà modificato di conseguenza. In allegato proposte di modifica al regolamento FEI in approvazione.

ALLEGATI



			GIURIA E DELEGATO TECNICO										
		Presidente di giuria			Delegato Tecnico -			Membri di Giuria					
								Giudici			Stewards		
		liv.	num.	nomina	liv.	num.	nomina	liv.	num.	nomina	liv.	num.	nomina
	Regionale	Nazionale	1	Proposta dal C.O. e approvazione CR	Nazionale	1	Proposta dal C.O. e approvazione CR	1°liv. o sup.	1 ogni 100 iscritti	Proposta CO e approvazione CR	no	no	no
Regionale	Pony	Nazionale	1	Proposta dal C.O. e approvazione CR	Nazionale	1	Proposta dal C.O.e approvazione CR	1°liv. o sup.	1 ogni 100 iscritti	Proposta CO e approvazione CR	no	no	no
	Qualificante	Nazionale	1	Proposta dal C.O. e approvazione CR	Nazionale	1	Proposta dal C.O.e approvazione CR	1°liv. o sup.	1 ogni 100 iscritti	Proposta CO e approvazione CR	no	no	no
	Coppa Regioni	Nazionale o FEI	1	Proposta dal C.Oe approvazione FISE	Nazionale o FEI	1	Proposta dal C.O.e approvazione FISE	Naz.	3 + 1 oltre i 90 iscritti	FISE	Nazionale 2°	1 + 1 multidisc.1°liv. oltre 90 iscritti	FISE
	Ponyadi	Nazionale	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	Nazionale	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	Naz.	3 + 1 oltre i 90 iscritti	FISE	no	no	no
Nazionale/ FEI	Campionato assoluto senior	FEI (Annex 6 FEI)	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	FEI	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	Naz. o FEI	1 + 1 ogni 30 iscritti	Proposta CO e approvazione FISE	Nazionale 2°	1 ogni 20 iscritti (Annex 6 FEI)	Proposta CO e approvazione FISE
Naziona	Campionato assoluto Young Rider	FEI (Annex 6 FEI)	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	FEI	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	Naz. o FEI	1 + 1 ogni 30 iscritti	Proposta CO e approvazione FISE	Nazionale 2°	1 ogni 20 iscritti (Annex 6 FEI)	Proposta CO e approvazione FISE
	Coppa Italia giovani cavalli	FEI (Annex 6 FEI)	1	Proposta dal C.Oe approvazione FISE	FEI	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	Naz. o FEI	1 + 1 ogni 30 iscritti	Proposta CO e approvazione FISE	Nazionale 2°	1 ogni 20 iscritti (Annex 6 FEI)	Proposta CO e approvazione FISE
	Campionato Italiano Pony e U14	Nazionale	1	Proposta dal C.Oe approvazione FISE	Nazionale	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	Naz.	3 + 1 oltre i 90 iscritti	FISE	Nazionale 2°	1 + 1 multidisc.1°liv. oltre 90 iscritti	FISE

Nelle gare Nazionali/FEI i rimborsi trasferte ed indennità di gara del Presidente di Giuria e del Presidente di Commissione Veterinaria sono a carico della FISE, mentre nelle gare regionali sono a carico del Comitato Regionale.

Per i rimborsi trasferte ed indennità di gara si applica il Titolo IV "Ufficiali di Gara nelle manifestazioni FISE" del Regolamento Generale Libro III - Rimborsi, trasferte ed indennità.

		COMMISSIONE VETERINARIA									
			Presidente			Membri			Veterinari trattamenti		
		liv.	num.	nomina	liv.	num.	nomina	liv.	num.	nomina	
	Regionale	Nazionale o FEI	1	Proposta dal C.O. e approvazione CR	Regionale o sup.	1	Proposta dal C.O. e approvazione CR	Regionali o sup.	1 ogni 90 iscritti	Proposta dal C.O. e approvazione CR	
Regionale	Pony	Nazionale o FEI	1	Proposta dal C.O.e approvazione CR	Regionale o sup.	1	Proposta dal C.O.e approvazione CR	Regionali o sup.	1 ogni 90 iscritti	Proposta dal C.O. e approvazione CR	
	Qualificante	Nazionale o FEI	1	Proposta dal C.O.e approvazione CR	Regionale o sup.	1	Proposta dal C.O. e approvazione CR	Regionali o sup.	1 ogni 90 iscritti	Proposta dal C.O. e approvazione CR	
	Coppa Regioni	Nazionale o FEI	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	Nazionale o FEI	1	Proposta CO e approvazioneFISE	Nazionale o FEI	1 ogni 50 iscritti	Proposta CO e approvazioneFISE	
	Ponyadi	Nazionale o FEI	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	Nazionale	1	Proposta CO e approvazioneFISE	Nazionale o FEI	1 ogni 50 iscritti	Proposta CO e approvazioneFISE	
Nazionale/ FEI	Campionato Italiano Pony eU14	Nazionale o FEI	1	Proposta dal C.O.e approvazione FISE	Nazionale	1	Proposta CO e approvazioneFISE	Nazionale o FEI	1 ogni 50 iscritti	Proposta CO e approvazioneFISE	
Nazion	Campionato assoluto senior	FEI (Annex 6 FEI)	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	FEI (Annex6 FEI)	1	Proposta CO e approvazioneFISE	FEI (Annex6 FEI)	1+1 ogni 30 iscritti	Proposta CO e approvazioneFISE	
	Campionato assoluto YoungRider	FEI (Annex 6 FEI)	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	FEI (Annex6 FEI)	1	Proposta CO e approvazioneFISE	FEI (Annex6 FEI)	1 + 1 ogni 50 iscritti	Proposta CO e approvazioneFISE	
	Coppa Italia giovani cavalli	FEI (Annex 6 FEI)	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	FEI (Annex6 FEI)	2	Proposta CO e approvazioneFISE	FEI (Annex6 FEI)	1 + 1 ogni 50 iscritti	Proposta CO e approvazioneFISE	

Nelle gare Nazionali/FEI i rimborsi trasferte ed indennità di gara del Presidente di Giuria e del Presidente di Commissione Veterinaria sono a carico della FISE, mentre nelle gare regionali sono a carico del Comitato Regionale.

Per i rimborsi trasferte ed indennità di gara si applica il Titolo IV "Ufficiali di Gara nelle manifestazioni FISE" del Regolamento Generale Libro III - Rimborsi, trasferte ed indennità.